PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 16 Gennaio 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 10958

LA GUERRA IN TRIPOLITANIA
e il conflitto interno in Turchia.

A TRIPOLI

Entrano in azione gli ascari eritrei

ROMA 15 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli, 13: I graduati ascari hanno cominciato oggi la revisione dei permessi di esercizio dei magazzini tenuti dagli arabi. Con una straordinaria prontezza, dopo un dialogo sommario, essi hanno intimato la chiusura di tutti quei negozi che non erano stati segnalati alla polizia. Gli arabi hanno subito obbedito con profondo rispetto.

I nostri

cani da guerra

continuano il loro servizio di perlustrazione presso le trincee, e tutti i giorni disseppelliscono fucili e munizioni sepolti dai turchi nell'oasi. Un nostro cane da guerra nei pressi di Ain-Zara oggi si è messo a raspare con furia il terreno, e dopo lunga manovra ha dissotterrato il cadavere di un ufficiale turco in istato di avanzata putrefazione. Dai gradi soprapposti alle spalline dell'uniforme si è potuto stabilire trattarsi di un maggiore di artiglieria turca, probabilmente rimasto ucciso nella battaglia di Ain-Zara. Il suo cadavere fu nella fretta della ritirata dagli arabo-turchi interrato momentaneamente, nella vana speranza di riprenderlo più tardi.

Disertori turchi

Da Bir Tobras sono disertati parecchi soldati turchi con l'intenzione di raggiungere le nostre posizioni per arrendersi. Essi giunsero infatti iersera sfiniti per la fame a Zanzur, in stato veramente pietoso. Pernottarono nel villaggio, ove ebbero qualche alimento dagli arabi impietositi del loro stato. Nella mattinata essi si disposero ad avviarsi verso le nostre trincee di Gargaresch per arrendersi, allorchè furono sorpresi da alcune pattuglie turche e furono fustigati, legati e condotti al campo. Alcuni soldati si assoggettarono a farsi trascinare dai loro aguzzini; altri, invece, preferirono ribellarsi nella speranza di essere uccisi sul posto: il loro voto fu esaudito, perchè parecchi ne furono uccisi e dei loro cadaveri fu fatto scempio dinanzi agli atterriti superstiti. I soldati disertori erano stati trascinati al triste passo dagli stenti che essi soffrivano nel campo avversario.

Continua il

tempo burrascoso

soffia un vento terribile. Gli aeroplani quindi sono costretti a rimandare i loro voli per lanciare i proclami annuncianti la nostra vittoria navale. Fra le nostre truppe regna l'allegria. Stasera alle 18 si inaugurò un teatrino dell'84.o fucilieri.

Sono giunti a Tripoli i dirigenti della Croce di Malta. Domani il generale Sforza, con il suo segretario particolare, partirà per Homs, Derna, Bengasi e Tobruk per un giro d'ispezione sanitaria.

Un volo sospeso

Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli, 14: Questa mattina il tenente Gavotti volle tentare il volo per poter lanciare sul campo arabo-turco il proclama comunicante le vittorie delle navi italiane nel Mar Rosso. L'aviatore si innalzò ad una quota di 50 metri circa, ma dovette subito atterrare, perchè le forti correnti aeree minacciavano di capovolgere l'aeroplano.

La tentata razzia presso Tagiura

Ho raccolto particolari a Tagiura intorno alla razzia tentata dai predoni ad El Ksar. Cinquanta «tarhuna» nel pomeriggio di ieri piombarono sui bestiami pascolanti, tentando di portarli via. Pochi arabi sorvegliavano il gregge; tuttavia, incuranti dei colpi di Mauser che sparavano i predoni, opposero viva resistenza, riuscendo ad impedire la razzia. Il comandante del 93.o fanteria, che presidia Tagiura, avvertito del fatto, ha subito preso misure atte ad impedire qualsiasi nuova incursione di predoni.

Circolavano oggi nei dintorni di Messri parecchi cani arabi, che erano portatori di messaggi. Buona parte di essi fu uccisa a fucilate dai nostri soldati.

Un attacco a Bengasi

I senussi rifiutano ai turchi il loro concorso

ROMA 15 (N). Il «Messaggero» ha da Tripoli: Giunge notizia da Bengasi che una ricognizione di arabo-turchi spintasi verso Senit Zuana, tentò di avvicinarsi alle trincee che si svolgono sul fronte sud-ovest di Berca. Le forze nemiche, non bene precisate, ma certamente una batteria con 400 armati, aprirono un nutrito fuoco di fucileria, che riuscì senza efficacia alcuna, mentre la terza batteria da montagna con tiri ben aggiustati costrinse gli arabo-turchi a ritirarsi in disordine, con perdite di qualche importanza, come accertò una nostra ricognizione dopo che il nemico si era ritirato. La nostra colonna rinvenne una decina di cadaveri e constatò dai solchi lasciati sul terreno, che il nemico aveva anche due pezzi di artiglieria, che però non furono posti in azione.

Informatori riferiscono che l'annuncio del nostro successo navale nel Mar Rosso ha prodotto grande scoraggiamento nello stato maggiore turco, che calcolava sui rinforzi dal Yemen. Gli stessi informatori assicurano che dalle frontiere egiziane gli aiuti cominciano a scarseggiare e che al campo è tornata la missione che era stata inviata a Cufra per sollecitare il concorso dei senussi, concorso che sarebbe stato negato in modo più reciso.

Agli avamposti si presentarono tre disertori turchi, che confermarono le tristi condizioni del loro esercito

Re Vittorio a Tripoli?

VIENNA 15 (N). Si ha da Atene che secondo informazioni dei giornali ellenici da Roma re Vittorio Emanuele ai primi di marzo si recherebbe personalmente a Tripoli sul teatro della guerra.

Quattro studenti tripolini a Venezia

VENEZIA 15 (N). Trovandosi di passaggio per la nostra città quattro giovani arabi, figli di notabili tripolini, hanno visitato la nostra scuola superiore di commercio. Il direttore della scuola, accommiatandosi dai giovani studenti tripolini, li ha invitati a propagare nel loro paese l'amore per l'Italia, apportatrice di civiltà in quelle terre.

La Camera turca verrebbe sciolta giovedì

Commenti dei giornali

COSTANTINOPOLI 15 (N). La stampa commenta vivamente il voto d'ieri della Camera. Il «Tanin» constata che i giovani turchi dispongono ancora della maggioranza alla Camera, e crede che il sultano disporrà lo scioglimento.

La stampa d'opposizione dichiara che il procedere del Governo costituisce una mancanza di rispetto alle disposizioni della costituzione, e dice che il Senato non può occuparsi dello scioglimento della Camera finchè non ha accertato se il contegno del Governo sia corrispondente alle leggi.

Secondo l'opinione dei capi del Comitato dopo la conferenza di ieri del presidente della Camera con parecchi senatori non sarebbe necessaria un'infornata di senatori. Il presidente della Camera disse che la Camera sarà sciolta al più tardi per giovedì.

In città regna tranquillità ad onta del grande interesse con cui il pubblico attende l'esito del conflitto.

Il conflitto al Senato

Il rescritto del sultano

COSTANTINOPOLI 15 (N). Senato. - E' presente un pubblico numeroso, e anche l'aula è gremita. Fra l'attenzione generale, appena aperta la seduta, entra il primo aiutante del sultano, e consegna solennemente un rescritto del sultano al presidente, che lo legge immediatamente. Eccone il testo: «Onorevoli senatori! Essendo risultata la necessità di sciogliere la Camera, a condizione che la nuova Camera sia eletta e convocata entro tre mesi, aspetto che voi, conformemente all'art. 7 della costituzione, diate un parere favorevole».

Dichiarazioni del presidente

Mehmed Resciad, presidente, fa quindi questa dichiarazione. Ogni proposta respinta dalla Camera non viene sottoposta al Senato; ma esiste un'eccezione proprio per l'art. 35 della costituzione, il quale per l'eventualità d'un conflitto fra la Camera e il Gabinetto stabilisce che se la Camera dopo le dimissioni del Gabinetto respinge per la terza volta una proposta governativa sia da interpellare il Senato circa lo scioglimento della Camera. Il sultano è il vero capo del potere esecutivo e legislativo; il suo cuore palpita al pari del nostro per il bene del paese. Siccome non si sa quali conseguenze potrebbero risultare dallo scioglimento, il sultano desidera dividere la responsabilità con noi. Un iradè del sultano non può essere assegnato ad una commissione.

Siccome però noi non abbiamo alcuna cognizione ufficiale della questione che tenne occupata la Camera per circa 20 giorni, è necessario assegnare la questione ad una commissione, affinchè studi le diverse sue fasi.

Seduta segreta

Cinque senatori presentano la proposta di dichiarare segreta la seduta.

Il presidente invita il pubblico a sgomberare le gallerie.

Il maresciallo Fuad esige energicamente che la discussione si svolga pubblicamente, affinchè l'opinione pubblica sia informata della questione.

Il ministro dell'Efkav osserva che, conformemente alla costituzione, la discussione sulla necessità d'una seduta segreta deve svolgersi in seduta riservata. Le gallerie vengono quindi sgomberate.

Sulla seduta segreta del Senato si apprende quanto segue:

Dopo breve discussione si delibera con voti 38 contro 6 di tenere una seduta segreta, inoltre si delibera di invitare tutti i ministri a questa seduta, eccettuato il granvisir, che è ancora malato. Tutti i ministri assistettero alla seduta. La discussione sulla questione se si debba assegnare la vertenza ad una commissione fu movimentata. Il ministro dell'istruzione, a nome del Governo, avrebbe parlato contro il passaggio alla commissione.

La questione assegnata a una commissione

Il Senato però deliberò di assegnare la questione ad una commissione ed elesse quindi una commissione speciale, che avrà l'incarico di accertare se nel conflitto tra il gabinetto e la Camera l'articolo 35 della costituzione sia stato osservato integralmente.

Una breve seduta della Camera

La Camera ha tenuto una breve seduta, nella quale fu discussa la legge sul contingente di leva.

Proposte russe per la pace?

FRANCOFORTE 15 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: Secondo comunicazioni pervenute alla Porta, la Russia ha presentato alle potenze firmatarie del trattato di Berlino alcune proposte tendenti a porre termine alla guerra tra l'Italia e la Turchia. Solo qualora le potenze approvassero queste proposte, esse sarebbero presentate alla Turchia. Siccome le proposte russe premettono la completa rinunzia da parte della Turchia alle sue provincie africane, sarebbe già a priori esclusa ogni possibilità di accettazione da parte della Porta.

La sottoscrizione bosno-erzegovese per la Mezzaluna rossa

SERAJEVO 15 (B). La sottoscrizione aperta fra i musulmani bosno-erzegovesi a favore della Mezzaluna rossa ha fruttato finora circa 190.000 corone. Serajevo ha contribuito con circa 50.000 cor. e Mostar con 40.000.

Il tredicesimo corpo d'armata non avrà la sede a Treviso

ROMA 15 (N). La «Tribuna» reca: Il «Giornale d'Italia» pubblica una corrispondenza da Venezia, nella quale si annuncia la costituzione di un tredicesimo corpo di armata con sede a Treviso. Siamo autorizzati a smentire la notizia, la quale non ha alcun fondamento.

Kiderlen-Wächter a Roma?

ROMA 15 (N). La «Tribuna» dice di sapere che il cancelliere Kiderlen-Wächter, il quale si trova presentemente in congedo a Stoccarda, sua città natale, si propone di passare una parte del suo congedo nell'Italia settentrionale. In quest'occasione è probabile che egli venga per un giorno a Roma, per fare la conoscenza personale del collega di San Giuliano.

La guerriglia della stampa viennese contro il conte Aehrenthal ch'è in vacanza sul Semmering

VIENNA 15 (N). La «Zeit» reca: Durante la breve sessione delegatizia in dicembre si erano diffuse delle voci premature d'un prossimo ritiro del ministro degli esteri conte Aehrenthal; ora però quelle voci hanno ottenuto una base concreta. Il conte Aehrenthal, prima di partire per il Semmering, dove si trova attualmente, si recò alla fine della settimana scorsa in udienza dall'Imperatore e rassegnò le dimissioni adducendo lo stato poco favorevole della sua salute. L'Imperatore prese atto delle dimissioni del ministro, ma si accordò con lui nel senso che il conte Aehrenthal per intanto rimarrà sul Semmering fino alla riconvocazione delle Delegazioni e si ritirerà dal suo posto al più tardi alla fine della sessione delegatizia. Il successore del conte Aehrenthal sarà probabilmente l'ex-ambasciatore a Pietroburgo conte Leopoldo Berchtold.

La «Neue Freie Presse» reca: Di fronte alle voci circolanti oggi circa una domanda di dimissione del conte Aehrenthal per ragioni di salute, si può constatare che il ministro degli esteri intende rimanere sul Semmering solo un mese, e poi verrà a Vienna per riassumere gli affari d'ufficio. Il conte Aehrenthal sta bene, durante il suo soggiorno sul Semmering non ha mai consultato un medico e durante le giornate chiare di gelo intraprende con la consorte quotidianamente escursioni in slitta aperta. Egli si dedica al riposo e viene tenuto al corrente solo sugli affari più importanti del suo dicastero. Oggi ha conferito per una ora con il consigliere di legazione conte Szapary recatosi sul Semmering.

IL RINVIO DELLA LEVA

VIENNA 15 (N). A proposito del comunicato pubblicato ieri dal «Fremdenblatt» sul rinvio della leva militare in Austria-Ungheria, il corrispondente del «Neues Wiener Tagblatt» da Budapest, manda al suo giornale la seguente informazione, attinta in luogo competente: La determinazione di rinviare per intanto la leva militare in entrambi gli Stati della monarchia fu presa prima della recente sessione delegatizia a Vienna da parte dei due Governi, d'accordo con la direzione dell'esercito. Questa decisione fu determinata anzitutto dalla circostanza che si deve evitare, causa le enormi spese con le quali andrebbe congiunta la ripetizione della leva militare in un anno. La necessità di fare due volte la leva militare durante quest'anno sarebbe inevitabilmente risultata, qualora si fossero chiesti dai due Parlamenti i contingenti normali delle reclute e poi la riforma militare fosse stata pure da entrambi i Parlamenti sbrigata in tempo. Nel quale ultimo caso sarebbe divenuta indispensabile una leva complementare. Dunque i motivi principali che indussero i due Governi a rinviare per intanto la leva militare riguardano la questione delle spese, inoltre l'opportunità di evitare certe complicazioni nell'attuazione tecnica d'una seconda leva militare. In quanto ai motivi politici che fino a un certo punto concorsero a determinare il rinvio stesso persino in seconda linea, è vero che entrambi i Governi dal rinvio delle leve militari ritraggono il vantaggio che si risparmierà una grande discussione per la votazione del contingente normale delle reclute. E' assolutamente inesatta la informazione che il rinvio sia avvenuto per desiderio del Governo ungherese, il quale non aveva alcun interesse speciale a chiedere un tale rinvio.

Il corrispondente dice poi che dal rinvio della leva militare si può dedurre che i due Governi sono fermamente risoluti a far sì che la riforma militare venga sbrigata in tempo affinchè ancor prima della fine di quest'anno si possa iniziarne l'attuazione pratica. Quindi, cominciando dal mese di febbraio, la riforma militare figurerà all'ordine del giorno di entrambi i Parlamenti. Appena la Camera austriaca sarà riconvocata, il gabinetto Stürghk provvederà affinchè i progetti militari vengano messi all'ordine del giorno come primo punto. Anche in Ungheria si procurerà di addivenire a una decisione. Se l'opposizione insisterà affinchè nei progetti di riforma militare vengano attuate certe modificazioni che si possono introdurre senza mettere a rischio tutta la riforma stessa, dovrà affrettarsi a esporre i suoi desideri perchè quando i progetti militari saranno stati approvati dal Parlamento austriaco non si potranno più introdurre delle modificazioni da parte del Parlamento ungherese. Secondo l'informazione del corrispondente, la leva militare si potrebbe fare in luglio, o, al più tardi, in agosto.

Anche queste spiegazioni, seppur sufficenti, poichè dimostrano che il Governo intende di fare già quest'anno la leva in base alla nuova legge militare, non sono sufficienti per spiegare il rinvio: cioè, perchè non si sia ricorsi, in attesa della votazione della nuova legge, al contingente normale, eseguendo la leva secondo la legge riformata l'anno prossimo. Ciò che sarebbe stato senz'altro più ovvio, dappoichè sulla votazione della riforma militare in Ungheria è lecito avere ancora dei dubbi. Resta dunque il fatto che la popolazione, la quale in tale questione deve pur dare il suo contributo «personale», non è esattamente informata. (N. d. R.)

CAMERA UNGHERESE.
I rapporti fra l'Austria e l'Italia.

Il bilancio degli honved

BUDAPEST 15 (N). Camera. E' in discussione il bilancio del ministero degli honved.

Il quarantottista indipendente Polony chiede che siano presentati dei prospetti statistici sui risultati della leva militare nell'ultimo anno. Dice ch'è necessario sapere quale risultato abbia dato la leva militare anche in Austria, per constatare se il numero delle reclute arruolate in Austria corrisponda effettivamente al contingente spettante all'Austria. Qualora la riforma militare ottenesse efficacia di legge, la milizia territoriale austriaca disporrebbe di 10.000 uomini di meno della milizia territoriale ungherese. Quindi la quota ungherese apparirebbe aumentata. Contro un tale aumento gli ungheresi dovrebbero protestare.

L'Italia e l'Ungheria

Da ultimo l'oratore si occupa del recente discorso dell'ex-presidente della Camera austriaca bar. Fuchs, in una adunanza di Salisburgo. E' deplorevole - dice - che da qualche tempo in Austria si levino delle voci che destano sfavorevole impressione in Italia. Il partito dell'indipendenza non voterebbe i crediti per una guerra contro l'Italia, che ad essa lo uniscono, per le reminiscenze storiche, il rispetto e la stima, come in massima il Parlamento ungherese non approverebbe una politica guerrafondaia.

Se però le comunicazioni del barone Fuchs corrispondono alla verità, e l'Italia ha preso realmente le misure alle quali egli accenna, allora - dice l'oratore - ci troveremmo di fronte ad un fatto che esige, nei sensi della Prammatica Sanzione, il nostro intervento per la difesa della monarchia, quantunque ciò sarebbe molto penoso per la nazione ungherese, che per giunta non ne avrebbe che un minimo interesse. In ogni caso la nazione compirebbe in tutta l'estensione il suo dovere.

Non può credere però, anzi lo esclude del tutto, che l'Italia progetti un'aggressione proditoria contro la monarchia. Sarà bene quindi che il partito quarantottista non si lasci fuorviare da queste false voci nella discussione della riforma militare. Solo se le voci sono vere la Camera può essere tranquilla circa l'atteggiamento dei quarantottisti e il ministero può avanzare senz'altro le proposte del caso.

Gli armamenti alla frontiera austro-italiana

Teodoro Batthyany (justhiano) dice che il suo partito non sarà mai favorevole ad una guerra contro l'Italia. E' perciò che si sente in dovere di accennare ad avvenimenti inquietanti, atti a destare sfiducia. Chiede spiegazioni per sapere per quali motivi, specialmente in Austria, si miri a provocare a bello studio malumori contro l'Italia. D'altro canto deve accennare a diversi provvedimenti militari che l'Italia in quest'anno è andata attuando, e specialmente al rinforzo dei presidi alla frontiera austriaca, all'aumento delle fortificazioni e ad altre misure militari che destarono nella monarchia a.-u. una certa inquietudine. Sarebbe perciò opportuno se da parte competente si esortasse l'Italia ad eliminare questi sintomi inquietanti.

Passando poi all'argomento in discussione, Batthyany protesta contro l'asserzione del ministro degli honved che l'esercito comune costi meno all'Ungheria di quanto le costerebbe un esercito indipendente. La lingua di comando ungherese non diminuirebbe il valore militare dell'esercito.

Le dichiarazioni del ministro degli honved

Votata la chiusura della discussione generale, prende la parola il ministro degli honved Hazay: Dice di non ravvisare alcuna speciale tendenza nella dislocazione di truppe ungheresi in Austria. E' vero che dal punto di vista della mobilizzazione la dislocazione territoriale rappresenta un grande vantaggio, ma ogni grande potenza fa delle eccezioni a questa regola, inquantochè già in tempo di pace le truppe sono concentrate su certi confini, per l'eventualità di una guerra, e ciò perchè da questi territori la marcia possa essere eseguita con rapidità ed in buone condizioni. (Approvazioni a destra).

Accenna, in relazione a questo sistema, alle osservazioni fatte da Batthyany circa i concentramenti di truppa di una potenza meridionale ai nostri confini, e dice che in seguito a ciò anche la nostra monarchia eseguisce consimili dislocamenti alla frontiera meridionale.

Quanto al dislocamento di truppe ungheresi in Austria ritiene sufficente accennare alla posizione geografica della monarchia. Dal punto di vista militare l'Ungheria viene a costituire, per così dire, il territorio interno, mentre l'Austria ne forma l'esterno, ed in seguito a tale circostanza è naturale che per il caso di guerra si debbano dotare meglio quelle regioni che vanno prese in considerazione. Questo è il caso anche di fronte a quella grande potenza cui accennò l'on. Batthyany, sicchè il concentramento di truppe da parte della monarchia in una data regione risulta del tutto naturale. Ciò non vuol dire però affatto che col dislocamento di truppe ungheresi in Austria si persegua qualsiasi tendenza.

Dopo aver accennato alla questione dei sottufficiali e ad altri problemi di carattere militare, i quali - dice - vengono risolti dalla nuova legge militare, il ministro raccomanda la votazione del suo bilancio, che infatti, dopo un'ulteriore breve discussione, è approvato dalla Camera.

Le elezioni in Germania

I liberali contro i socialisti

BERLINO 15 (N). Domani si raccoglierà a Berlino la direzione del partito nazionale liberale per deliberare sull'atteggiamento da assumere nei ballottaggi. I nazionali liberali della Sassonia hanno già deliberato di compiere una diversione verso destra, e di votare nei ballottaggi dovunque, contro i socialisti, anche per i conservatori e gli antisemiti. I liberali più decisi cercano di far osservare le tradizioni del liberalismo e di procedere con i socialisti contro i conservatori ed i clericali.

IL DISCORSO DEL TRONO

alla Dieta prussiana

BERLINO 15 (N). Alla Dieta prussiana, riunitasi oggi, il discorso del trono è stato letto dal presidente dei ministri Bethmann-Hollweg. Il discorso rileva anzitutto la favorevole situazione finanziaria, annuncia una legge sull'imposta personale, una sulle acque e sulla pesca. Notevole, data la situazione, il seguente passo: La conservazione e il rafforzamento del germanesimo nei territori con popolazione mista formano sempre l'oggetto di particolare cura da parte del governo. - Sono annunciate poi alcune leggi tendenti all'assanamento delle condizioni finanziarie della Prussia occidentale e della Posnania.

La Camera dei deputati ha eletto a presidente Kröcher, la Camera dei signori il conte Wedel-Piesdorf.

Il gabinetto spagnolo resta in carica

MADRID 15 (B). Canalejas ha ripreso gli affari del governo assieme ai suoi colleghi di gabinetto.

La rivoluzione nel Paraguay

MONTEVIDEO 15 (B). L'Agenzia «Havas» comunica dal Paraguay: I capi rivoluzionari dichiarano che se riusciranno vittoriosi non riconosceranno i trattati finanziarii stipulati dal governo tuttora insediato nella capitale.

L'emissione di buoni del tesoro austriaci

VIENNA 15 (N). L'emissione dei buoni del tesoro dovrebbe seguire questa settimana. Il ministero delle finanze preferirebbe di emettere solo cento milioni e di rifondere il resto di 80 milioni dagli effettivi di cassa. In tal caso potrebbe essere aumentata l'emissione di Rendita. Probabilmente però si emetteranno 150 milioni di corone in buoni del tesoro.

Estrazioni

VIENNA 15 (B). Lotti Salm. Nell'estrazione seguita oggi la vincita principale di 105.000 corone toccò al N. 83164. Il N. 41557 vinse 8400, il N. 32614 vinse 4200 corone.

BELGRADO 15 (B). Tabacchi serbi. La vincita principale di 100.000 franchi toccò alla serie 1615 N. 3.

Il freddo

Disgrazie in Germania e in Russia

BERLINO 15 (N). La giornata di ieri fu la più fredda di quest'inverno a Berlino. La temperatura media fu di 13 gradi sotto zero. Nelle vicinanze di Landsberg si è trovato un carrettiere, precipitato coi suoi cavalli in un fossato, morti assiderati.

Si ha da Emden che ieri molte persone che pattinavano, essendosi spezzato il ghiaccio, caddero in acqua. A tarda ora di notte si estrassero 27 cadaveri; mancano ancora alcune persone.

Caduta mortale all'ippodromo di Tor di Quinto.

ROMA 15 (N). Una grave disgrazia è avvenuta nell'ippodromo della scuola di equitazione di Tor di Quinto. Alle 15.30 gli allievi galoppavano sotto la guida del maggiore Pandolce, e fra essi vi era il tenente Camillo Agazzotti, appartenente ad una delle più cospicue famiglie di Modena. Il cavallo del tenente, dopo saltata una siepe, cadde malamente trascinando il cavaliere, che rimase sotto l'animale, finchè gli ufficiali presenti non riuscirono a liberarlo dalla sua triste posizione. L'Agazzotti era inerte e non parlava. Un tenente medico che lo ha subito osservato comprese che doveva aver riportato gravissime lesioni e non vi erano più speranze di salvezza. Si provvide al suo trasporto all'Ospedale; ma quivi l'Agazzotti giunse cadavere.

Una tragedia passionale.

BOLOGNA 15 (N). Una impressionante tragedia passionale si svolse nel pomeriggio di oggi nello stabilimento Menzioni, nel viale Zanolini. Verso le ore 14, un operaio, recandosi nello spogliatoio, scorgeva in una sala due corpi in un lago di sangue. Uno era quello della ragazza Pollini, di 17 anni, lavorante nella fabbrica, e l'altro quello del figlio del principale, Mario Menzioni, di 19 anni. L'operaio gridò; accorsero altri compagni e compagne di lavoro. Per la ragazza però ogni soccorso era inutile, perchè già cadavere; il giovane, invece, che rantolava penosamente, venne raccolto dai presenti e a braccia trasportato nel vicino ospedale, dove cessava di vivere pochi minuti dopo per una ferita di rivoltella alla testa. Anche la Pollini presentava una larga ferita di arma da fuoco. La causa della tragedia, a quanto si vocifera, sarebbe un amore contrastato; ma come il fatto si svolse non si sa, perchè il giovane non potè pronunziare parola.

Il maestro Guarnieri all'Opera di Vienna.

VIENNA 15 (N). Iersera al teatro Imperiale dell'Opera debuttò il nuovo maestro italiano Guarnieri, scritturato per dirigere le opere di maestri italiani. Egli diresse l'«Aida» in modo da meritarsi gli elogi più calorosi di tutta la critica di Vienna.

Un deputato socialista austriaco smarritosi sui monti.

VIENNA 15 (N). L'Agenzia socialista reca: Un paio di settimane fa il deputato socialista Silberer si dedicava allo sport degli sky sui monti salisburghesi. I primi giorni dava continuamente notizia di sè, ma dopo una cartolina impostata il 6 corr. a Zell am See non si è più avuto alcun segno di vita da lui. Si suppone perciò che egli sia rimasto vittima di qualche disgrazia in montagna. Una sezione sportiva socialista ha organizzato una spedizione per ricercarlo.

Scontro fra un treno e un omnibus.

PARIGI 15 (N). I giornali della sera ricevono da Nuova York che il treno espresso da Pittsburg a Filadelfia ebbe una collisione con un omnibus gremito di passeggeri, che si recavano ad assistere ad un servizio religioso. Vi sarebbero sei morti e numerosi feriti.

CRONACA LOCALE

Le trattative nazionali in Istria

e il dovere della pubblica opinione

La notizia data sabato sera dall'agenzia ufficiosa sulle trattative fra le due parti nazionali della Dieta provinciale dell'Istria, offre pur nella sua naturale laconicità non poco interesse. Durano dal 22 decembre, con brevi interruzioni queste trattative ed ora, dopo essere progredite non poco, come afferma la nota ufficiosa, si interrompono per qualche nuovo studio o rilievo di dettaglio e saranno riprese tra breve. Questo dovrebbe significare che non sia esclusa la possibilità di un accordo; che anzi le discussioni sinora svoltesi abbiano diminuito i punti di dissenso e piuttosto ravvicinato le due parti: altrimenti non si comprenderebbe la ragione dei nuovi studi e rilievi.

Naturalmente, chi conosce anche solo approssimativamente la complessa, grave e delicata materia nazionale della provincia sorella, sa che soltanto un ingenuo potrebbe per questo ritenere ormai sicura o anche solo probabile la conclusione del compromesso. Ad ogni modo - convinti come siamo della opportunità di un accordo nazionale dignitoso e utile - riteniamo doveroso d'astenerci per ora come da ogni ottimismo, così da ogni pessimismo. Per il segreto a cui i fiduciari delle due parti sono ancora necessariamente vincolati, mancano a noi, come mancano a tutti, gli elementi di fatto necessari ad ogni giudizio obiettivo. Si possono da qualche parte lanciare rivelazioni che poi si palesano per delle invenzioni; si possono da altra parte antecipare apprezzamenti allarmisti che sono, almeno, prematuri. Ma in realtà nessuno, fuor che i fiduciari che partecipano alle trattative, dispone dei materiali indispensabili; e l'opinione pubblica deve attendere calma.

Verrà anche per essa, per l'opinione pubblica, per gli elettori, per gli interessati, l'ora del giudizio ponderato e responsabile. Nessuno - e men che meno i fiduciari della Maggioranza dietale italiana - può arrogarsi il diritto di decidere da sè in così grave problema: nessuno d'altra parte potrebbe o desidera di assumersi una responsabilità così enorme. Per ora però la fiducia più ampia deve accompagnare l'opera ardua e penosa dei mandatari degli italiani. Essi meritano questa fiducia, per la ammirabile preparazione con cui si accinsero allo studio ed ora alla soluzione dei vari problemi, - per la energia da essi dimostrata nella prima fase delle trattative finita col naufragio della sessione dietale del 1910, - per le prove di senno e di fermezza date sinora nell'amministrazione provinciale degli ultimi tempi. Ogni sana tendenza del partito nazionale può riguardare serena all'opera della commissione a cui il grave cómpito è affidato: i tre assessori provinciali italiani e l'on. Bennati offrono a tutti la massima garanzia. Essi procedettero sempre, in ogni mossa, di pieno accordo. Se e quando le trattative dovessero prendere una piega contraria al decoro e all'inte-

resse del popolo italiano in Istria, sarebbero essi a dare per primi ancora una volta, come già fecero a suo tempo, con la rottura delle trattative l'allarme della lotta ad oltranza. Ma se e quando essi crederanno di poter assoggettare al club della Maggioranza ed al paese le basi di un accordo, deputati e paese avranno facile il còmpito: sarà quell'accordo - ne abbiamo piena fede - degno del nome italiano e utile al suo avvenire.

Questa fiducia che non dovrà a suo tempo limitare la libertà di giudizio di ognuno e di tutti, è oggi non solo un dovere, ma anche una necessità. Ne abbisognano coloro che hanno il pondo delle trattative e non possono per la stessa loro posizione delicata correr dietro a tutte le voci propalate troppo alla leggera e smentirle. Una cosa sola sia proclamata di fronte a tutte le voci e a tutte le pretese rivelazioni che oggi attribuiscono ai nostri fiduciari il sacrificio di Pisino e domani quello di Pola: se questi sacrifizi che sarebbero altrettanti tradimenti, fossero stati compiuti, il compromesso sarebbe da lungo tempo concluso e per il resto a condizioni brillanti. Appunto perchè codeste viltà non possono neanche essere concepite dagli egregi patriotti che trattano con gli slavi, appunto perchè essi aumentano la loro energia quanto più gravi sono le situazioni da mantenere alla nostra causa, appunto da questo, come derivò il naufragio delle prime trattative, così discendono oggi le maggiori difficoltà.

Auguriamo che queste sieno felicemente superate. Comunque, attendiamo gli avvenimenti di pie' fermo: pronti ugualmente all'accordo o alla ripresa delle ostilità - a seconda che con l'uno o con le altre possa meglio raggiungersi lo scopo precipuo della nostra vita: La maggiore sicurezza e il maggiore vantaggio dell'elemento italiano su queste terre.

L'inaugurazione della sessione dietale.

Ieri a mezzogiorno, sotto la presidenza del capitano provinciale avv. Alfonso Valerio, presenti 61 deputati, fu inaugurata, con le solite formalità, la sessione dietale.

Fungeva da commissario imperiale il cons. aul. dott. Lasciac. Avevano scusato la loro assenza gli on. Daurant, Ara, Goriup, Snidersich e Trojer.

Dopo aver dichiarata aperta la sessione dietale convocata con patente Sovrana del 4 corr. il capitano provinciale dà la parola all'on. Brocchi, relatore della Giunta, il quale legge

la relazione sull'attività della Giunta e il programma dei lavori

Brocchi: Ottemperando alle norme del regolamento la Giunta provinciale si onora di riferire sulla propria attività, sui risultati delle deliberazioni prese nelle anteriori sessioni e sul programma dei lavori per la sessione presente.

Un solo progetto di legge sanzionato dopo l'ultima sessione.

Dopo l'ultima tornata è stato sanzionato soltanto, il 28 ottobre 1911, il progetto di legge per la modificazione del § 39 della legge provinciale del 12 maggio 1898 N. 17 B. L. P., concernente la polizia per gli incendi e per il loro spegnimento.

Dovrebbe essere prossima l'approvazione del progetto li legge per l'introduzione di un'imposta comunale sull'aumento di valore degli immobili, considerato che il progetto stesso è stato riformato nella sessione dietale tenuta nello scorso autunno in corrispondenza alle richieste del Governo e che la Giunta è stata invitata ad esprimersi sul tenore dell'ordinanza esecutiva.

Riguardo invece a tutte le altre deliberazioni prese dalla Dieta va rilevato che, sebbene la Giunta non abbia mancato di sollecitare a mezzo dell'assessore on. Pitacco e col tramite della Luogotenenza il Governo, questo non ha ritenuto fino ad ora nè di sottoporre le dette deliberazioni con voto favorevole alla superiore sanzione, nè di indicare i motivi del rifiuto.

Sopratutto la Giunta non può lasciare inosservato che sui progetti di legge concernenti la riforma completa del regolamento edile e la costituzione del Monte di pietà in istituto comunale autonomo, i quali furono votati nella sessione dietale dell'anno 1907 ed attendono quindi la superiore approvazione da ben cinque anni, o si è potuto avere ancora una comunicazione ufficiale dal Governo sulla sorte loro riservata.

Ed egualmente non consta quale atteggiamento voglia prendere il Governo riguardo al progetto di legge per l'introduzione di un'addizionale alla tassa erariale sui totalizzatori, votato nell'anno 1909, riguardo al progetto per la proroga della validità della legge sull'imboschimento del Carso triestino, votato nell'anno 1910, e riguardo ai progetti per la modificazione parziale dell'attuale regolamento edilizio e della legge sull'Istituto comunale per abitazioni minime, votati nell'anno scorso.

La questione dell'Università italiana.

Un riscontro non hanno avuto neppure le numerose risoluzioni accolte dalla Dieta nell'ultima sessione, e specialmente quelle sull'istituzione di una Università italiana a Trieste, sul riordinamento dell'Istituto magistrale femminile di Gorizia, sull'adozione di provvedimenti contro il rincaro dei viveri e delle pigioni e sull'adozione di provvedimenti per risarcire i danni causati dalla siccità agli agricoltori ed allevatori di bestiame nel territorio di Trieste. Per quanto l'istituzione di un'Università a Trieste sia da lunghissimo tempo insistentemente e concordemente reclamata da tutti gli italiani di queste terre e per quanto la legittimità della domanda sia stata più volte riconosciuta, vi è poca o nessuna speranza che Governo e Parlamento centrale vogliano, compiendo un atto di giustizia ed esaudendo il giustificato voto degli italiani, risolvere fra breve tempo e nel modo richiesto la tanto dibattuta questione. Nè fino ad ora è stata data una chiara prova che vi sia un fermo intendimento di portare un efficace rimedio alle condizioni insostenibili dello

Istituto magistrale femminile di Gorizia.

Riguardo poi al continuo rincaro dei viveri e delle pigioni il Governo, sebbene abbia fatto varie promesse, non ha dimostrato ancora di voler prendere dei provvedimenti che, come quelli suggeritigli dalla Dieta, siano realmente atti a portare un profondo sollievo alle condizioni disagiate della popolazione; e in questa sua riluttanza esso è sostenuto purtroppo anche dalla maggioranza parlamentare, come si è visto nella votazione contraria all'importazione della carne argentina.

Non consta se il Governo sia intenzionato di rispondere alle varie interpellanze mossegli nelle ultime sessioni, e segnatamente a quelle sull'applicazione delle leggi fondamentali sui diritti dei cittadini a Trieste e sulle condizioni di tribunali e delle carceri. Sembra però che, grazie ai sacrifici pecuniari fatti ed all'atteggiamento assunto dal Comune di Trieste, almeno la questione relativa all'erezione di un

palazzo di giustizia

sia finalmente avviata ad una prossima soluzione

Il programma della sessione

Riguardo al programma della presente sessione, la Giunta provinciale intende sottoporre anzitutto alla Dieta alcuni progetti di legge di natura finanziaria, che durante una recente discussione furono presi in riflesso dal Consiglio comunale per poter dare nuova elasticità al bilancio e per poter compiere quel programma di opere sociali, che ogni amministrazione, la quale sia ispirata a criteri moderni, deve necessariamente proporsi.

E così verranno presentati due progetti di legge per l'aumento dei contributi delle eredità a favore delle scuole popolari e per le spese ospitalizie del Comune di Trieste, affinchè meglio si possa soddisfare agli ingenti bisogni in quei due importanti rami dell'amministrazione civica, un progetto di legge per l'introduzione di una tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici, affinchè possa avere maggiore efficacia l'assistenza del Comune alle classi meno abbienti della popolazione, e un progetto di legge per l'introduzione di un'addizionale comunale a carico delle sostanze soggette all'equivalente di competenza, affinchè le addizionali oggi vigenti alle tasse di trasferimento abbiano il loro naturale completamento.

L'oggetto più importante di cui ha da occuparsi la Dietà, è però il progetto di una

legge sulla sorveglianza scolastica

della quale era sentito da lungo tempo il bisogno per fissare, nell'interesse delle nostre scuole, entro precisi confini di legge quanto è rimesso ora a labili disposizioni di ordinanze e delle consuetudini. Tale progetto, che forma l'essenza della legislazione scolastica provinciale, ritorna alla Dieta, si può dire, in veste di poco mutata da quella nella quale erasi presentato anni addietro, quando, pur adattandosi alle disposizioni già accettate nei vari progetti di altre provincie, non aveva potuto conseguire la necessaria sanzione.

Poichè da allora i criteri cui esso si informava e s'informa in gran parte ancora oggi, trovarono riprova in disegni di legge di altre provincie successivamente sanzionati, è da sperare che l'opera cui si accinge la Dieta in questo campo, non rimanga, come altre volte, infruttuosa, ma giunga a portare benefici risultati all'azienda scolastica della città-provincia.

Nel programma della sessione verranno inoltre inseriti un leggero ritocco della legge sulla caccia, la verifica della validità delle elezioni suppletorie, una risoluzione per affidare alla Giunta la facoltà di apportare eventuali modificazioni di natura non essenziale ai disegni di legge da votarsi ed il conto consuntivo del fondo scolastico provinciale per l'anno 1911.

All'incontro non potrà forse formare oggetto di trattazione, come era lecito sperare, la riforma dello Statuto civico anche perchè il molto lavorio delle commissioni, della Giunta e del Consiglio, in ispecie durante gli ultimi mesi dell'anno scorso, non permise alla commissione speciale di occuparsi fino ad ora in modo corrispondente di questo vasto, complesso e non facile argomento.

La Giunta - mentre si riserva di comprendere eventualmente fra i lavori della sessione altri oggetti che si trovano allo studio e potessero essere portati a maturazione, e disegni di legge che pervenissero dal Governo con richieste di modificazioni - sottopone alla Dieta il seguente programma:

1) verifica della validità delle elezioni suppletorie;

2) progetto di legge per l'aumento del contributo delle eredità a favore delle scuole popolari;

3) progetto di legge per l'aumento del contributo delle eredità per le spese ospitalizie del Comune di Trieste;

4) progetto di legge per l'introduzione di un'addizionale comunale a carico delle sostanze soggette all'equivalente di competenza;

5) progetto di legge per introdurre nella città-provincia di Trieste un'imposizione sugli spettacoli e trattenimenti pubblici;

6) progetto di una legge sulla sorveglianza scolastica;

7) progetto di legge per la modificazione del § 33 della legge sulla caccia del 6 agosto 1895 B. L. P. N. 21;

8) risoluzione per affidare alla Giunta provinciale la facoltà di apportare eventuali modificazioni di natura non essenziale ai disegni di legge da votarsi nella presente sessione; e

9) conto consuntivo del fondo scolastico provinciale per l'anno 1911.

Presidente: La discussione è aperta.

Puecher: Dichiara che la minoranza socialista accetta con soddisfazione la parte positiva del programma di lavoro perchè gli argomenti che verranno trattati entrano tutti nell'ordine d'idee del suo gruppo. Si compiace specialmente dei provvedimenti di carattere tributario. Deve però deplorare che il programma trascuri altri importantissimi oggetti che avrebbero dovuto essere il più sollecitamente possibile presentati alla Dieta. Nell'esposizione della Giunta vi è appena un cenno alla riforma dello Statuto civico, questione che si trascina da anni e la cui soluzione s'impone. Osserva che la commissione speciale alla riforma da molto tempo non tiene seduta. In istretta relazione con la riforma dello Statuto civico sta la riforma del suffragio amministrativo. Tre anni fa la Dieta aveva incaricato la Giunta di studiare appunto la questione del suffragio proporzionale. Nella relazione non è fatto alcun cenno dell'argomento.

Un'altra lacuna - continua l'oratore - si deve deplorare in quanto concerne la legge scolastica. Vorrebbe che si facesse qualche cosa di più che non pensare alla sola sorveglianza scolastica come è detto nella relazione della Giunta. E' vero che la Dieta aveva preparato una completa legge scolastica che fu respinta dal Governo, ma bisogna tornare alla carica. L'oratore dice poi che nel programma di lavoro si sarebbe dovuto comprendere il tanto reclamato regolamento per il personale di servizio che è tuttora soggetto a disposizioni addirittura medievali. Una riforma è stata testè attuata anche dalla Dieta dell'Austria inferiore e qualche cosa di simile si potrà fare anche da noi. Conclude col dichiarare che il suo gruppo, pur approvando la parte positiva del programma di lavoro, non può dare, per i motivi esposti, un voto favorevole.

Il rincaro dei viveri e l'importazione di carne.

Budinich: Approva completamente il programma di lavoro esposto dalla Giunta. Deve soffermarsi a parlare alquanto del rincaro dei viveri e del contegno del Governo di fronte alla carestia della carne. Tutte le pratiche esperite dai fattori competenti per indurre il Governo a concedere facilitazioni per la importazione di carne congelata d'oltremare non hanno approdato a nulla e, cambiato Gabinetto stiamo peggio di prima, quando già si stava malissimo. Ora si preannuncia un nuovo aumento nei prezzi della carne, mentre nessun vantaggio ci può derivare dalla parziale apertura del confine sorbo. Intanto specialmente le classi disagiate della popolazione vanno sempre più deperendo per denutrizione, mentre il Governo ci costringe ad assistere all'arrivo nel nostro porto di grosse partite di eccellente carne d'oltremare che non possiamo neanche vedere perchè è destinata ad altri più fortunati paesi. E' una vera vergogna - esclama con energia e foga giovanile il venerando oratore - che mentre, ad esempio, in Isvizzera dove il dazio sulla carne era di 25 cent. il chilogramma lo si riduce a 10 cent., qui da noi si oppone ogni sorta di vessazioni per ostacolare l'approvvigionamento di carne. Propone che s'invii un telegramma al Governo per chiedere facilitazioni per l'importazione di carne congelata d'oltremare. (Vivi applausi).

Brocchi: Dimostra ingiustificato l'appunto mosso al programma di lavoro dall'on. Puecher in quanto concerne la riforma dello Statuto civico. Le commissioni sono - come l'on. Puecher sa - sovraccariche di lavoro. Ciò vale in particolare anche per la commissione al rincaro dei viveri composta dall'oratore, dall'on. Arch e dall'on. Puecher. Questa commissione ha lavorato ed ha anche concluso qualche cosa senonchè ha dovuto sospendere i propri lavori perchè - come ha riconosciuto l'on. Puecher - la Giunta è sovraccarica di lavoro.

La commissione per la verifica delle elezioni suppletorie.

A tenore dell'art. 2 del regolamento interno si passa alla nomina della commissione per la verifica delle elezioni suppletorie.

Brocchi propone che sieno designati gli on. Vidacovich, Zanolla, Senigaglia, Mrach e Pincherle. Sono deposte 61 schede, 6 sono bianche. Riescono eletti gli on. Vidacovich, Mrach e Pincherle con 55 voti, Zanolla e Senigaglia con 54.

Perez: Poichè fra i deputati dietali vi sono anche operai ed impiegati raccomanda che le sedute della Dieta sieno tenute di sera.

Presidente: Così infatti avviene in via normale e così si farà.

I membri della Dieta saranno convocati a domicilio.

La seduta è levata alla 1 pom.

Nella quarta pagina: **Marina e Navigazione.** - Nella quinta pagina: **Dieta del Friuli. - Incendio a Pont'Isonzo. - Pirano e Parenzo per la Lega. - Grave ferimento a Mompaderno.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Antonio Carabelli decesso a Gorizia, dai signori Maria Slataper cor. 10, Matilde e Guiscardo Sandrinelli cor. 10, Clementina e Bice Slataper cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Giulio G. Sposito, dai signori Gisella e Pietro Penso cor. 10; dai coniugi Gaetano e Bianca Baroncini cor. 5.

Nella ricorrenza di un triste anniversario dai signori Roberto Valmarin e consorte cor. 20.

Per il capodanno, Nicolò Derossi maestro, Muggia, cor. 2; Silvio Puiz cor. 3.

Raccolte negli uffici lloydiani prò gennaio cor. 82.90.

Raccolte nella Trattoria Rusconi da alcuni soci del C. C. Friulano (sezione Trieste) in occasione del battesimo di Marcello Vicenzi, cor. 5. Dalla ditta Micragna, Pimpigal e Cd cor. 4.22. Da un Semprevivo in segno di protesta per il contegno di un cameriere del Teatro Eden cor. 2. Per aver vinto un segno alla mora nella Trattoria de Nato, cor. 2. Raccolte in casa della signorina Jole cor. 25. Civanzo di giuoco in casa S. cor. 1.80.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

Pro gruppo di Muggia: Raccolte in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Tipografia T. Stokel a Muggia, dagli intervenuti, brindando alla prosperità dello Stabilimento, cor. 27.72.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 20 raccolte fra amici piranesi e buiesi, cor. 2.90 raccolte da Checco giuocando il mercante in fiera.

★ XII. lista delle elargizioni pervenute al Gruppo di Trieste in occasione del capodanno:

Gatti Francesco cor. 20, Masutti Antonietta 3, Noferi Nestore 3, Famiglia Baxa 3, Marcolin Mario e Romano 4, dott. Ruggero Polacco 2, Sandri Remigia 1, Sandri Francesco 1 Vettach Domenico 2, Soletti Luciano 10, Borsatti Giorgio 3, Pascoletti Abramo 2 Lustig Cesare 5, Colautti Giuseppe 2, Saulig-Junz Carla 3, Smerdù famiglia 2, Bernardino Lorenzo 2, Polacco Aronne 5, Persoglia sorelle 3, Rozzo dott. Pietro 2 Szombathaly Marino 1, Zadro dott. Giuseppe 10, Kosher Ernestina 2, Czorzy Emilia 2, de Rino Amalia 2, Focassi Ugo 3, Famiglia Dom. Vallain 2, Berger Eleonora 1, Bonazza Gustavo 2, Sgnidarich Lodovico 3, B. Giurovich 1, Benolli Francesco 2 Costantini Teodoro 20, Betteol Carlo 3, Luyk prof. Riccardo 2, E. Rossi 2, Pregel Enrico 5, prof. Giulio Baschiera 3, Ara Riccardo 2, Schiavon Oscarre 5, Bisiach Mary 2, Pirnet Rodolfo 2, Visintini Guerrino 2, Kosovitz Ernesto 2, Franceschetti Giorgio 4, Bonivento Salvatore 2, Rinaldi Egidio 2, Società Minerva 10, M. Lovrinovich 5, Grego Aldo 2, Stuparich Ernesta 1, Fischer Bruno 2, M. G. 2, Martellanz Francesco 2 Dagiat Antonio 1, Marzini Luigi 5.

★ XII. lista delle elargizioni pervenute alla Direzione Centrale in occasione del capodanno:

Albona: G. Dusman cor. 2.
Buie: Avv. Lugnani cor. 10.
Capodistria: Antonio Apollonio cor. 5, Giuliano Tessari 3.
Cormons: Dott. Guido Benardelli cor. 2.
Fianona: Floriano Tonetti cor. 10.
Gorizia: Dott. Silvio Morpurgo cor. 3, Giovanni Colledani 2, Camillo Bridiga 2.
Isola: Umberto Corradina cor. 1, Lina Dalmistro 1, Sebastiano D'Agostini 2.
Lucinico: Giuseppe Ceschia cor. 2.
Monfalcone: Giacomo Ricci cor. 2.
Muggia: Circolo popolare di coltura corone 5.
Parenzo: Società per acquisti cumulativi cor. 10, Dott. Amedeo Tesserin 6, Lorenzo dott. Sincich 2.
Pinguente: Giacomo Crivicich cor. 1.
Pirano: Dott. Giorgio Lorenzini cor. 5.
Pisino: Giulio Mrach cor. 2.
Pola: Romano Baldini cor. 1.
Rovigno: Avvocato Depiera cor. 5 Luigi Candussi-Giardo 5.
Stridone: Domenico Punis cor. 1.

Università popolare. Questa sera, dalle 8, nel Ricreatorio della Lega Nazionale a San Giacomo, Mario Russo, che divulgando l'anno scorso l'opera dantesca ebbe così vivo successo, terrà la sua prima lezione sulla vita di Torquato Tasso e sulla «Gerusalemme liberata». Mario Russo che ha una felice attitudine all'opera di volgarizzamento, parlerà questa sera della vita romanzesca e dolorosa del grande poeta nazionale e delle sue opere minori.

★ Pure, alle 8, nella scuola di via R. Manna, Giulio Piazza, l'arguto nostro poeta dialettale, incomincerà le sue lezioni sui suoi colleghi... di poesia dialettale. Colleghi nella storia sopratutto, poichè le lezioni intendono far conoscere i maggiori poeti dialettali delle regioni italiane e quelli morti e quelli viventi. Dopo una breve prolusione sulla poesia vernacola veneta il collega Piazza leggerà poesie dei maggiori suoi rappresentanti, aggiungendo ad essi il triestino Giglio Padovan.

★ Domani sera, nella scuola di via Giotto, Antonio Bettioli terrà una lezione storica su fra Paolo Sarpi.

★ Il freddo non impedì che iersera un affollato uditorio accorresse alla nona lezione della «Lectura Dantis»: il prof. G. Quarantotto, commentò con vivo senso d'arte e con dotta parola il nono canto dell'«Inferno», soffermandosi sopratutto su quanto in esso riguarda le nostre terre e il viaggio di Dante a Pola, che egli ammira, con la scorta di molti fatti, avvenuti realmente.

★ Il Curatorio dell'Università popolare ha disposto perchè le sale delle conferenze siano riscaldate.

La commemorazione di Pietro Kandler alla Minerva. Rammentiamo che giovedì 18 corr., alle 8 di sera, il prof. Giovanni Quarantotto, gentile poeta e indefesso cultore della storia istriana, terrà nella sala della Società di Minerva l'annunciata commemorazione di Pietro Kandler, l'insigne storiografo di Trieste e dell'Istria, nel quarantesimo anniversario della sua morte.

La conferenza pedagogica di Baccio Ziliotto alla Lega degli Insegnanti. Nell'elevato ciclo di conferenze pedagogiche organizzato dalla Lega degli insegnanti e svoltosi finora in modo degno di ogni lode, vediamo per la prima volta il nome di un comprovinciale, e probabilmente non sarà il solo quest'anno: il prof. Baccio Ziliotto, il diligentissimo studioso delle cronache dalle quali si forma la storia, il geniale erudito che sa esporre il frutto dei suoi studî in una forma elegante e briosa. La conferenza del prof. Ziliotto, fissata per mercoledì 17 corr., alle 6 pom., svolgerà le «idee pedagogiche dell'umanismo», ed è, a quanto ci dicono, uno dei capitoli più belli del libro che egli sta preparando sulla storia della cultura nell'Istria. La traccia ne è questa: Gli ideali del Medioevo e gli ideali dell'umanismo. - Perchè la scuola umanista fu latina. - Paganesimo e cristianesimo nella scuola. - Il sentimento della gloria. - Il fine morale dell'educazione. - L'educazione morale; l'istruzione e l'educazione fisica. - I trattatisti. - Guarino e Vittorino. - Influenza della scuola umanistica.

Società Filarmonico-Drammatica. Durante il carnevale si terranno alla Filarmonica le seguenti riunioni:

Lezioni di ballo per i figli dei soci dalle 4.30 alle 7.30 delle domeniche 21, 28 gennaio, 4 e 11 febbraio; festa di ballo per i figli dei soci lunedì 19 febbraio ad ore 5 (costume facoltativo); Tè Dansant nei venerdì 19 e 26 gennaio, 9 e 16 febbraio dalle 9 alla mezzanotte (abito di rigore); Concerti con servizio di caffè domenica 18 e martedì 20 febbraio dalle 4.30 alle 7.30.

Società Ginnastica. Come annunciato, questa sera alle 8.30, si terrà nella palestra la prima riunione famigliare di danza. Vi sarà servizio di buffet, che per quest'anno è stato affidato al Ristorante «La Cooperativa».

★ Le esercitazioni di tiro a segno, restano oggi sospese.

La praticoltura nel Territorio di Trieste. Scompaiono un po' per volta le croste del nostro Carso ed annualmente si allarga il bel verde che copre gran parte dell'altipiano. E' l'opera d'impratimento che la Società Agraria di Trieste, fino dal 1872, beneficamente favorisce. Sono milioni i metri quadrati di aree sassose scomparse della nostra regione. Questo lavoro di trasformazione è continuo, mercè il forte influsso dei premi che il Governo, ogni anno, assegna per la praticoltura. Il 14 corr., nella sede della Società, presente il consigliere di governo, prof. Frühauf, il comitato direttivo distribuiva la sovvenzione pro 1911 ai concorrenti agricoltori che, dall'ottobre 1910 al giugno p. p., ridussero a prato un'estensione di m.q. 162.736, divisi fra le ville di Basovizza, Gropada, Longera, Padriciano, Prosecco e Trebiciano. In benemerenza dell'attività spiegata dai signori Giuseppe Urbancich di Basovizza e Matteo Gherghich al N. 26 di Padriciano che, senza tener conto della tenuità del premio in denaro, si sobbarcarono il dissodamento di estesi tratti di terreno estremamente roccioso, convertendoli in prato ubertoso, la Società, con l'approvazione ministeriale, conferiva loro anche un diploma d'onore e la medaglia giubilare del sodalizio. I premiati, con palese soddisfazione, dimostrarono la loro gratitudine agli Enti che concorrono a voler trasformate le sterili e nude pendici del territorio triestino. E' ben naturale che con quest'opera saggia viene, non indifferentemente, accresciuta la produzione d'un sano foraggio che, se in antecedenza reclamava l'importazione, basta oggi a sopperire alla nutrizione del proporzionale aumento del bestiame.

Ricreatorio femminile. Per le bimbe e le giovinette del primo Ricreatorio femminile fu, domenica scorsa, giorno di festa e d'allegria. Un comitato, sorto per iniziativa della società «Carità e Lavoro» e formato dalle gentili signorine Margherita Benussi, Fulvia Rimini, Giunia Suvich e Ada Venezian, già da due settimane s'occupava a riordinare i doni che andava provvedendo e che riceveva da alcuni generosi. Finalmente tutto fu all'ordine e nel pomeriggio di domenica le ragazzine del popolo accorrevano festanti al Ricreatorio, ove si raccoglievano nella sala maggiore, sotto la sorveglianza delle loro maestre. Qui, disposti su ampie tavole, stavano più di 400 pacchetti misteriosi, racchiudenti i doni, e altri 400, che contenevano biscotti, cioccolata e mandarini. Dopo la premiazione delle migliori frequentatrici, le altre ricevettero dalle mani gentili delle signore di «Carità e Lavoro» e delle signorine del comitato, doni e dolci. Quante esclamazioni di lieta sorpresa alla vista dei bei tagli di stoffa, degli oggetti di vestiario, dei giocattoli, dei dolci! Si fece poi un po 'di ballo, al quale parteciparono pure le gentili signorine del comitato e in chiusa, dopo un breve e sentito ringraziamento, improvvisato da una bimba, si cantarono alcuni cori e l'Inno a San Giusto. Le ragazzine tornarono quindi felici alle case loro, serbando il ricordo di quelle ore tanto belle e la perenne riconoscenza verso i loro benefattori.

★ Per tale festa pervennero al Comitato: Da un anonimo cor. 20, dall'on. T. Costantini 10, dalla Società «Carità e Lavoro» 50 dalla ditta Eppinger: dolci, dai signori G. Bünger, V. Macerata, I. Nadel, A. Bottoni quattro cassette di mandarini, dalla ditta Rugger e Gregoris alcune paia di calze, dalle signore Nauen, Benussi, Liebman Levy, Costantini, Soletti, Pick, Daurant, Ruzzier, Morpurgo, Dörfles, Rimini, Farchi, Schäfer, Cupez, Derin e dalle sig.ne del Comitato, doni di vario genere.

Ricreatorio comunale. Al Ricreatorio comunale di via Settefontane si svolse una simpatica festicciuola. I ragazzi della sezione filodrammatica e ginnastica offersero in dono al loro maestro L. Bais una medaglia d'oro. Il ragazzino Umberto Rothenaisler, a nome degli allievi, con acconce parole, porse il dono al festeggiato che, commosso di tanta benevolenza, ringraziò con un breve discorso. Alcuni pezzi suonati dalla sezione mandolinistica porsero fine alla festa. Sabato 13 corr. la sezione di canto, accompagnata da un'orchestra di dilettanti, diede l'operetta: «mosca cieca» per i genitori degli allievi del Ricreatorio. La rappresentazione trascorse in mezzo alla più intensa attenzione ed a spettacolo finito i piccoli esecutori si ebbero meritati e calorosi applausi dal numerosissimo uditorio. Era presente alla festa il signor G. Bratos, membro del Curatorio, che ebbe parole di lode per il valente e paziente maestro S. Dolzani e per i bravi ragazzini.

★ Pervennero al Ricreatorio dal sig. G. Bratos 5 corone pro Fondo Autonomo.

Società di patronato femminile. - Corso di economia domestica. La sede della scuola di economia domestica, la quale per lo scopo dell'insegnamento stesso non deve essere che un'abitazione, per avvezzarsi a operare e dirigersi in essa, aveva la sera di sabato scorso un aspetto festivo. La stanza da pranzo, dove per quaranta giorni le diciotto scolare s'erano raccolte al desco comune sul quale si imbandiva il pranzo preparato da loro, era sgombera e vi sedeva una commissione esaminatrice, dinanzi alla quale le candidate si presentavano trepidanti e liete. Liete perchè quella prova l'avevano desiderata loro stesse e perchè la commissione esaminatrice non aveva il solito aspetto arcigno; basta dire che la presiedeva la gentile signora Ninetta Valerio. E del resto le candidate mostravano una felice sicurezza nel rispondere alle domande che erano dei doveri di una buona massaia, dell'igiene domestica, di un'alimentazione razionale, di assistenza samaritana, delle specie dei pesci e di tante altre cose intorno alle quali amavano di essere informate anche le gentili signore che assistevano all'esame; ed erano presenti anche parecchie delle scolare dei corsi precedenti, le quali tornavano con nostalgia nel caro ambiente della scuola già assolta. Di quante altre scuole si potrebbe ripetere lo stesso?

Dopo che l'esame fu, e splendidamente, compiuto, la maestra che l'aveva diretto, signorina Itala Selva, diede lettura della sua simpatica relazione, nella quale, dopo aver accennato ai corsi di economia domestica, tenuti nel passato, e sopratutto a quello chiusosi testè, per operaie, diretto dalle signorine Marta Benedettich e Gilda Leban, informa che delle diciotto inscritte, tre erano spose e due fidanzate, e chiarisce lo scopo del corso che è soltanto, non di insegnare a cucinare, bensì a dare tutte le cognizioni necessarie a una brava donna di casa, la quale sappia con la minima spesa preparare i cibi più nutritivi e appetitosi. Ringrazia il comitato speciale e per esso l'infaticabile segretario on. Marco Rusca, e il prof. Guido Timeus, che vi reca il contributo dei suoi dotti studi sull'alimentazione. Quindi la gentile consorte del Podestà e presidentessa del Comitato distribuisce alle allieve i diplomi, congratulandosi con loro e con la valente maestra signorina Selva, per i progressi fatti ed augurandosi che ne abbiano a trarre vantaggio per la loro vita famigliare.

A nome delle allieve, ringraziò la signorina Ortar, mostrando con le sue sincere e calde parole quanto bene fossero stati intesi gli scopi di assistenza e cultura femminile che la Società di patronato persegue.

Il dott. Aldo Mayer si compiace di quella espressione di gratitudine ed annuncia che la signorina Selva raccoglierà di quando in quando le antiche allieve per rinnovare la cara consuetudine che ora si interrompe.

Qui ha termine la parte teorica, diremo così, dell'esame e comincia la parte pratica, con il tè, che le signorine offrono ai convenuti, con un ricco e squisito contorno di dolci, preparati dalle loro graziose manine. E bisogna aggiungere che la parte pratica non fu meno apprezzata di quella teorica.

★ Il 22 del corrente mese si apre il nuovo corso di economia domestica per il quale è aperta l'inscrizione sin da oggi presso la direzione della Società triestina di patronato femminile (via Chiozza 5).

Nomine. Nell'organico degli impiegati ai Magazzini Generali furono dal ministero del commercio promossi dalla XI alla X classe di rango degli impiegati dello Stato i seguenti signori: Emilio Bauditsch, Guido Mreule, Mario Butti, Ermanno Diehl, Carlo Debarbora e Guido Musizza.

★ Il Ministero della giustizia d'accordo col Ministero dell'interno ha nominato: il consigliere del Tribunale provinciale Otello Brelich a preside ed il giudice distrettuale dott. Edoardo Tommasini a sostituto del preside del giudizio arbitramentale dell'Istituto d'assicurazione degli operai contro infortuni dell'agenzia provinciale dell'Istituto generale di pensioni per impiegati, in Trieste, sollevando da queste cariche il consigliere del Tribunale provinciale dott. Antonio Povsic ed il consigliere del Tribunale dott. Teodoro Stegù.

Giubileo di servizio. Il signor Antonio Lazzari, ufficiale del civico Ufficio statistico-anagrafico, compì in questi giorni venticinque anni di lodevole servizio presso il nostro Comune. In tale ricorrenza i colleghi gli offrirono in dono un oggetto di valore, che gli fu presentato dall'aggiunto signor Lach, il quale rivolse brevi parole di congratulazione e di elogio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della contessa Emilia Muratti dalla signora A. Pepeu de Porenta cor. 20, dai signori Nino e Aurelia Genel cor. 20 a favore dell'Associazione Italiana di beneficenza (fondo conte Giuseppe Muratti); comm. Oscar Gentilomo e consorte corone 30 a favore della Società degli Amici dell'infanzia; dal cav. Giuseppe de Risi e famiglia cor. 30 a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Ruggier dai nipoti Giovanni e Maria Seppele cor. 15 a favore della Guardia medica e cor. 15 a favore della casa dei poveri della comunità evangelica di confessione a. c.; dai signori Paola e dott. Rodolfo Fuchs cor. 10 a favore della Refezione scolastica degli Amici dell'infanzia; dalla famiglia Brill cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio San Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Giulio G. Sposito dai coniugi Gaetano e Bianca Baroncini cor. 5, dalla sig. Corinna Cristiani cor. 10 a favore della Guardia medica.

Dalla signora Myrtò de Scaramangà cor. 800, delle quali 200 per la Società degli Amici dell'infanzia, 200 per la «Previdenza», 200 per la Società della Croce ambulanza e Guardia medica e cor. 200 per l'Ospedale infantile.

Nella ricorrenza di un triste anniversario dalla signora Vittoria Valmarin corone 20 a favore della «Previdenza» e cor. 10 a favore dell'Ospedale Israelitico.

— Al Comitato di difesa dei minorenni pervennero: Filiale dell'Anglo-Bank 50 cav. Dionisio Xydias 10, dott. P. Xydias 10, Pietro Botteri 2, Anna Krammer 2, Alfonso Sandri 2, Guido G[...]ner 2, Francesco Suffich 2, Luisa P[...]

— All'Infermeria Treves pervennero 1912: Contessa Alberti de Poja cor. [...] genzia merci della Landesbank 10, Adriatica società anonima di spedizioni 20, [...]nio Bischoff 10 Adolfo Brunner fu [...] 10, Buchler e C.o 10, cav. Luigi Bernetti Tommasini 20, Figli di C. H. Costi 10, [...]sareo e Carmelich 10, Famiglia Camp[...]no, Nizza 10, Camis-Eisenstädter Elvira cav. Alessandro Covacevich 10, Fr[...] Deangeli 10, cav. Filonardi (direttore [...] idrauliche) 10 Fajenz e Benquier 10, F[...] le della Banca Anglo-Austriaca 20, Ge[...]mich e Co. (Società di navigazione) 10, Michele Galatti 10, Damiano Giann[...] 10, Michele Giannopulo 10, Vittorio G[...] e Co. 10, cav. Giuseppe Goldschmied[...] comm. Oscar Gentilomo 20; inoltre [...] Tipografia del Lloyd Austriaco per pr[...]zioni cor. 10.

— Al fondo per la refezione scolastica israelitica pervennero dal sig. G. M. Sa[...]na cor. 10.

— Alla «Previdenza» pervennero in occasione di Natale e Capo d'anno: dalla Società Austro-Americana cor. 50, dalla Società di navigazione a vapore «Ra[...]» cor. 10.

— Alla Società «Igea» pervennero: da Tipografia del Lloyd Austriaco cor. [...] per una prestazione ad un suo add[...] del sig. Nicola Cellan cor. 2 dalla sig. Ersilia Rosan cor. 2, per prestazioni [...]

Lega degli impiegati civili. - Gl'impiegati speditori per le migliorie. Iersera alle 8.30, nella sede della Lega degl'impiegati civili, si tenne l'annunciata radunanza degli impiegati delle ditte speditrici. Presiedeva il vicepresidente Menesini, il quale espose quanto fece la Giunta esecutiva in esecuzione dell'incarico avuto dagli impiegati, per conseguire un aumento di carestia. Non avendo ricevuta in tempo una risposta da parte della Lega dei datori del lavoro, alla quale la Giunta esecutiva si era rivolta, la Giunta aveva deciso di rivolgersi direttamente ai singoli principali. Questi passi erano già iniziati, quando il 10 corr. la Lega dei datori del lavoro rimetteva alla Giunta la sua risposta. Nella lettera la Lega dei datori del lavoro è detto che quasi tutti gli affiliati alla Lega dei datori del lavoro, in un modo o nell'altro aumentarono gli stipendi ai propri impiegati. Il relatore dice che tale asserzione non corrisponde al vero, perchè salvo i consueti aumenti di capodanno fatti soltanto da alcune ditte e con parzialità, pochissime furono le ditte che fecero più larga distribuzione di aumenti, più larga nel senso di dare il congruo aumento, ma a più persone. Inoltre la lettera della Lega dei datori del lavoro non si limita alle inesatte affermazioni succennate; ma aggiunge quanto segue: «In questo incontro dobbiamo rendere avvertita codesta spett. Lega che il Consiglio direttivo della L. d. l. è in massima contrario a trattare collettivamente le questioni che interessano gli impiegati e ad ammettere interventi di organizzazioni. Le loro mansioni speciali, li distinguono da tutti gli altri salariati, non ammettono un trattamento uniforme, mentre l'ingerenza di terzi contrasta coi rapporti speciali che intercedono fra datori ed assuntori di lavoro». Come osserva il relatore, la Lega dei datori di lavoro tenta di abbattere l'organizzazione degli impiegati non volendole riconoscere il diritto di tutelare i loro interessi. La Giunta esecutiva, certa che gli impiegati comprenderanno che lasciando abbattere dai datori del lavoro la loro organizzazione, tutti si troverebbero in condizioni più gravi, ha stabilito di indire fra giorni un'adunanza di tutti gli impiegati per prendere disposizioni [...] ad impedire questo tentativo dei principali. Nella presente radunanza però si tratta soltanto degli impiegati speditori per i quali la Giunta esecutiva ha pregato l'on. Gasser di intervenire. L'on. Gasser ha accettato di buon grado l'incarico, e si è già occupato con calore della questione. L'oratore rileva che mentre gli aumenti sinora accordati dalle ditte speditrici sono veramente irrisori, le ditte stesse inviarono circolari ai loro clienti nei quali preannunciano un aumento delle tariffe «per sopperire alle spese incontrate causa... l'aumento degli stipendi agli impiegati!».

Parlano vari presenti, quindi l'assemblea dà incarico alla Giunta di esperire ancora altri mezzi per ottenere dagli speditori un miglioramento; inoltre di richiamare l'attenzione di quei colleghi delle ditte speditrici, che sembra credano di aver diritto al riposo domenicale assoluto, sulle disposizioni della legge che commina multe non soltanto ai principali, ma anche ai salariati che si prestano ad infrangere la legge sul riposo domenicale.

DIETA DEL FRIULI

Gorizia 15 (per tel.). Oggi si è tenuta la terza seduta della Dieta provinciale sotto la presidenza del comm. Paier. Rappresentava il Governo il consigliere di Luogotenenza dott. Rebek. Erano presenti i deputati italiani liberali e i deputati sloveni clericali. La sala era abbastanza affollata. Furono lette molte petizioni per sussidi. Inoltre fu letta una proposta presentata dal dep. Fon colla quale si chiedono facilitazioni per gli agricoltori del Goriziano.

Il presidente comunica che le singole commissioni si sono riunite e che hanno eletto i loro presidenti. La commissione delle verifiche ha eletto a presidente l'on. Fon; quella alle petizioni il dott. Gregoric; quella alle finanze il cons. Petarin; quella tecnico-ferroviaria l'on. Zega; quella scolastica il dott. Venier; quella giuridica il dott. Pinaussig.

Si passa poi alla trattazione dell'ordine del giorno che comprende 53 punti.

Relatore l'on. Petarin viene presentato un progetto di legge concernente l'emanazione di un nuovo regolamento comunale, e d'un nuovo regolamento elettorale comunale.

Bombig propone che il progetto venga demandato alla commissione giuridica, perchè studi e riferisca.

Petarin legge la proposta finale con la quale appunto si demanda l'oggetto alla commissione giuridica.

Relatore lo stesso on. Petarin si demanda alla commissione giuridica il progetto di legge concernente la divisione dei terreni comunali, l'arrotondamento di terreni agricoli, e la protezione delle malghe.

Relatore lo stesso on. Petarin si demanda alla commissione scolastica il progetto di riforma dello Statuto dell'istituto dei sordomuti e si demanda al comitato tecnico la domanda del Municipio di Sagrado per un ulteriore sussidio di cor. 1500 per la costruzione di una cisterna e di un abbeveratoio comunale a S. Martino del Carso.

Relatore lo stesso on. Petarin si accorda un sussidio per opere stradali a Villa Vicentina e a Capodisopra. L'oggetto viene demandato alla commissione tecnica.

Alla stessa commissione si demanda la richiesta della podesteria di Medea per un sussidio del 25 p. c. per la costruzione d'un pozzo a Borgo, con la condizione che si chieda dal Governo un eguale contributo.

Pure relatore l'on. Petarin, si accorda un sussidio di 600 corone per la copertura del sorpasso di spese nell'esecuzione della bonifica delle paludi Circondara Manolet. L'oggetto si passa al comitato tecnico. A questo comitato si passa pure la relazione concernente il conferimento d'un sussidio al Municipio di Monfalcone pel provvedimento di acqua. Pure al comitato tecnico si demanda la petizione del Municipio di Sagrado per una contribuzione per la costruzione d'una scogliera alla sponda sinistra dell'Isonzo con l'osservazione che si facciano i passi opportuni presso il Governo per ottenere analogo sussidio.

Si passa al comitato di finanza la petizione del Municipio di Ronchi per una sovvenzione di cor. 1000 per l'azienda delle case operaie.

L'on. Petarin propone che le altre domande di sussidi vengano accolte senza che passino anche ai comitati, e che venga approvata anche una proposta (della quale è relatore l'on. Stepancic) di sussidio di 1850 corone per la costruzione d'un pozzo a Trebizani.

Al Municipio di Mossa si accorda il prolungamento del sussidio di 4000 cor. pro 1912, accordate per lo scalo merci.

Al Municipio di Lucinico si accordano 700 corone per lavori di pubblica utilità.

Si rinnova il credito di 9000 corone per i lavori di sistemazione del torrente Dergausce nel comune di Idersce. Si accorda la rinnovazione del credito per la seconda rata di cor. 2150 per la costruzione d'una cisterna a Corniale sul Carso.

Si accordano 400 corone per la correzione e l'allargamento della strada Caporetto-Soina.

Si accordano 200 corone per l'applicazione del credito per il sussidio provinciale da assegnarsi alla podesteria di Duino per l'allargamento della strada Medeazza, S. Giovanni di Duino. Si accordano cor. 900 per il collocamento di due pompe a S. Pier d'Isonzo e Cassegliano; corone 1200 per la costruzione di un acquedotto nella località di Gargaro, Britof e Dolo; corone 2500 quale sanatoria della sovvenzione provinciale accordata al comune di Aidussina per la costruzione dell'acquedotto; cor. 100 quale sanatoria della sovvenzione per la stazione rurale della scuola agraria di Cervignano per una gara di emulazione e mostra fra gli agricoltori; cor. 2664 quale sanatoria alle spese incontrate dalla Giunta provinciale in occasione della visita dell'Associazione per lo sviluppo delle scienze di Stato; cor. 200 quale sanatoria dell'assegno fatto ad una società di Treglie. E' data la sanatoria all'aumento dei salari del personale di servizio dell'Istituto provinciale dei sordomuti. E' data la sanatoria alla spesa di cor. 450 all'antecipazione di stipendio accordato all'impiegato Giusto Corsig. Si approva la tacitazione finale di 2100 corone di Giovanni Lorenzoni. Si accorda un aumento di aggiunta di carestia di 100 corone ad una maestra dell'Istituto provinciale dei sordomuti.

I punti susseguenti riguardano i consuntivi pro 1909-10 delle fondazioni e dei singoli fondi provinciali, i quali vengono demandati al comitato di finanza per studio e riferta.

Prossima seduta giovedì alle ore 4 p.

Incendio a Ponte Isonzo

Gorizia, 15. Nei pressi di Ponte Isonzo, nella casa Codermaz, si è oggi sviluppato un incendio. La casa Codermaz ebbe distrutto il tetto; rimasero danneggiate anche le case vicine e i mobili che per la tema del propagarsi dell'incendio gli abitanti gettarono alla rinfusa dalle finestre. Il danno è abbastanza rilevante. L'incendio si deve, a quanto pare, alla sbadataggine di un uomo brillo. I vigili, accorsi col comandante Petteani, dovettero lavorare fino al pomeriggio. Una persona rimase non gravemente ustionata.

Pirano per la Lega Nazionale

Pirano, 15. Per domenica 21 corr., alle ore 2 pom., nel Teatro «Tartini», sono convocati al XX congresso i soci del locale gruppo della Lega Nazionale. I soci prenderanno posto nella platea, mentre le gallerie saranno libere al pubblico.

★ Oggi si è costituito anche qui un numeroso Comitato di giovani per organizzare l'annuale festa a favore della Lega. La veglia mascherata verrà data al Teatro «Tartini» la sera del 17 febbraio. Il comitato si è messo subito al lavoro, nominando il sig. Giorgio Maraspin a presidente, il sig. Vittorio Tamaro a vice-presidente, il sig. Domenico Rosso a cassiere ed il sig. Nicolò Davanzo a segretario.

★ Domenica 14 corr. si chiuse una serie di lezioni teorico-pratiche per falegnami edili ed ebanisti, tenute a Pirano per cura dell'Istituto per le piccole industrie per Trieste e l'Istria in unione alla Scuola industriale dello Stato di Trieste, dal 16 ottobre p. p. a tutto 13 corrente. Le lezioni furono frequentate da un rilevante numero di maestri e lavoranti, che grazie alla loro intelligenza e all'esemplare attività spiegata, conseguirono risultati veramente encomiabili, a tutto vantaggio delle aziende pratiche alle quali attendono. I lavori eseguiti dai frequentanti in questo tempo sono esposti in un'ampia sala della Scuola professionale; e vengono da tutti ammirati per la nitidezza dell'esecuzione e per la loro precisione. Alla modesta riunione della chiusura assistettero il membro del Comitato esecutivo dell'Istituto per le piccole industrie, cav. Hesky, il corpo insegnante e il dirigente di quella Scuola professionale, i frequentanti con l'istruttore sig. Antonio Fumis, e molte persone del ceto industriale. Il cav. Hesky tenne un discorso nel quale espose lo scopo che le lezioni tenute avevano di mira, elogiò la sollecitudine dei fattori locali interessati e si felicitò per l'ottimo esito avuto; dopo di lui disse brevi parole il maestro falegname edile sig. Lorenzo Ruzzier, per ringraziare gli enti morali e le persone che avevano cooperato all'attuazione del corso, nonchè l'egregio istruttore che vi aveva dedicato cure amorose e pazienti.

Per il ballo «pro Lega» a Parenzo

Parenzo, 14. Oggi nel pomeriggio, nella sala del Teatro comunale «Verdi», si è costituito il Comitato, composto di cittadini d'ogni classe, per la festa di ballo da darsi a favore della Lega Nazionale. Il ballo si terrà il 1. febbraio, vigilia di festa. Fra le attrattive della festa, vi sarà quest'anno la trasformazione del palcoscenico in un «angolo di Firenze al chiaro di luna». Allo scopo poi di far sì che il ballo non soltanto di nome ma anche di fatto sia mascherato, il Comitato ha deciso di promuovere delle mascherate, chiamando per ciò in aiuto le gentili signore parentine. La solita questua per i regali per la pesca miracolosa avrà luogo domenica 28 corr.

★ Il Consiglio direttivo della Società Ginnastica, oltre le tre riunioni famigliari già organizzate nelle sere di martedì 26 decembre p. p., sabato 6 corr. e ieri sera, ha fissato pel corrente carnevale le seguenti serate di danza: 20 gennaio e 3 febbraio festini famigliari di danza; 27 gennaio prima festa di ballo «Ballo dei fiori»; 17 febbraio seconda festa di ballo «Ballo mascherato», e 19 febbraio «Ballo dei bambini» con successivo «Ballo per gli adulti».

★ Oggi nel pomeriggio, sotto la presidenza del signor Giovanni de Candussio, la Società del Casino, il più vecchio sodalizio del luogo, tenne il suo congresso generale ordinario. Dopo alcune comunicazioni della presidenza, si prende il deliberato di sospendere per quest'anno, per varie ragioni, ogni attività di feste durante il carnevale; mentre, invece, resta incaricata la Direzione di farsi iniziatrice di una gran cena in comune fra soci e cittadini durante il riposo del ballo «pro Lega», e festeggiare con ciò anche l'apertura, che seguirà in quel giorno, dell'Hôtel «Riviera», passato in proprietà del Comune di Parenzo.

Gravo ferimento a Monpaderno

Visignano 15 Stamane venne trasportato all'ambulanza del nostro medico comunale dott. Fortuna il ventenne Giovanni Declich di Gaetano da Villa Baratto, il quale uscendo iersera alle 9 dalla casa di certo Burich a Mompaderno dove si era recato a trovare la fidanzata, venne nell'oscurità da ignoti preso a fucilate e si buscò diciotto grossi pallini nella gamba che lo resero impossibilitato a scappare. Alle sue grida accorse gente e gli aggressori si dileguarono. Probabilmente il Declich dovrà essere trasportato all'ospedale provinciale di Pola.

Il nuovo medico di Pinguente

A proposito di quanto era contenuto nella corrispondenza da Pinguente da noi pubblicata nel «Piccolo» dell'11 corr. il dott. Meth ci scrive pregandoci di rilevare ch'egli mai si è raccomandato nè in via diretta nè indiretta presso alcun membro della rappresentanza comunale di Pinguente, per ottenere la nomina a medico comunale, e unisce alla sua lettera una dichiarazione ufficiale del podestà di Pinguente che conferma tale dichiarazione. Il dott. Meth aggiunge che se si recò al festino del Narodni Dom. fu unicamente per accettare l'invito di amici per passare alcune ore in loro compagnia, come, del resto, avevano fatto altri cittadini di Pinguente.

Cambio di vocale.

Fra i commercianti, mi trovi con *l' i*;
Allorchè so *l' o*
Fra i sapienti apprezzata sarò.

Spiegazione del giuoco precedente:
OR. FANELLI. ORFANELLI.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 15 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 653.50, Staatsbahn 728.50, Alpine 986.—, Lotti turchi 247.50. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 205.87 (205.—), Disconto 192.62 (192.37).

Chiusa Rend. franc. 94.75 (94.90), Ital. 99.85 (99.95), Spagn. 94.35 (94.55), Banche Ottom. 683.— (683.—), Rio Tinto 1782 (1789), Lotti turchi 207.75 (207.75).

NUOVA YORK 15. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105¹/₈, Baltimore and Ohio 103¹/₈, Canadà-Pacific 228⁷/₈, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107¾, Missouri Pacific 39¹/₈, Northern Pacific 115⁵/₈, Pennsylvania 122⁷/₈, Philadelphia and Reading 152⁷/₈, Southern Pacific 109½, Southern Railway Com. 27⁷/₈, Union Pacific Com. 167¼, Amalgamated Copper 64½, Anaconda 36½, U. S. Steel Corp. Com. 66³/₈. Tendenza calma.

Listino. Napol. 19.09 a 19.15, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.08 a 24.16, Londra 240.90 a 241.60, Francia 95.50 a 95.85, Italia 94.95 a 95.15, Bancon. ital. 94.95 a 95.16, Germania 117.50 a 117.85, Bancon. germ. 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 90.90 a 91.20, Rend. unghor. corone 90.30 a 90.60, Credit 652.25 a 654.25, Italiana 99.75 a 100.50, Staatsbahn 727.55 a 730.50, Lombarde 109.— a 111.—, Lotti turchi 248.— a 250.—

PARIGI 15, (Chiusa). Rendita francese 3% 95.47, Rend. italiana 3½/4% 99.90, Rend. spagnuola esterna 95.40, Azioni Banca ottomana 685.—.

PARIGI 15, (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 91.70, Cambio Londra 252.15, Rend. aust. oro 97.90, Rend. ungh. oro 4% 91.50, Länderbank 601.—, Lotti turchi 208.—, Banca di Parigi 1800, Azioni Meridionali ital. 608.—, Rio Tinto 1783.

LONDRA 15. (Chiusa). Consolid. 77¹/₈, Lombardi 4³/₈, Argento 28 3/16, Rend. spagn. 92½, italiana 99 —, Cambio su Vienna — —, Sconto di piazza 3⅞.

FRANCOFORTE 15. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 205.75, Ferrate Stato 154.25, Lombarde 19.10.

Caffè. AMBURGO 15. (Chiusa). Santos good average per marzo 60.—, per maggio 60.—, per settem. 60.—, per dicem. 60.—. staz.o

HAVRE 15. Santos good average per marzo (50 chilo) a 75.25, per marzo 75.—. staz.o

NUOVA YORK 15. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 1 di meno, maggio 3 di meno.

Cotoni. LIVERPOOL 15. Mercato staz.o. Tendera in Dochets —. Vendite 10000. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., gennaio 5²⁰/₁₀₀, gennaio-febbr. 5²⁰/₁₀₀, febbraio-marzo 5²¹/₁₀₀, marzo-aprile 5²³/₁₀₀, aprile-maggio 5²⁷/₁₀₀, maggio-giugno 5²⁹/₁₀₀, giugno-luglio 5³¹/₁₀₀, luglio-agosto 5³³/₁₀₀, agosto-settembre 5³²/₁₀₀, settembre-ottobre 5³¹/₁₀₀.

Metalli. LONDRA 15. Stagno (Straits). Apertura 190½, Chiusa 188½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 62⅛, per 3 mesi 62⅞.

Olio. PARIGI 15. Ravizzone per mese corrente 73.25, per febbraio 73.50, per marzo-giugno 74.—, per maggio-agosto 72.—. staz.o

Avena. PARIGI 15. Mese corr. 21.90, per febbraio 21.45, per marzo-giugno 21.95, per maggio-agosto 21.55. staz.a

Frumento. PARIGI 15. Mese corr. 26.50, per gennaio 26.55, per gennaio-aprile 25.90, per marzo-giugno 26.60. staz.o

Farina. PARIGI 15. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 32.60, per febbr. 33. -, per marzo-giugno 33.60, per mag. luglio-agosto 33.90. staz.a

Spirito. PARIGI 15. Per mese corr. 71.75, per genn. 72.—, per maggio-agosto 74.—, per se.tem.-dicem. 57.—. calmo

Zucchero. PARIGI 15. Greggio da 88° uso nuovo 43.75-44.— staz.o, bianco per mese corr. 55.25, per febbr. 50.50, per marzo-giugno 51 ¼, per maggio-agosto 51 ⅜. Raffinato 82.— a 82.50. Fermo (Freddo)

Zucchero. AMBURGO 15. (Chiusa). Per gennaio 15.17—, per febbraio 15.25½, per marzo 15.42½, per aprile 15.52½, per maggio 15.62½, per giugno 15.82½.

LONDRA 15. Java a scoll. 17.25, Rape greggio a scell. 14¼. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 gennaio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Szent Laszlo	17	Scaricazione
1			
Molo IV	Kolosvar	16	»
» IV	Fausto Cosulich	16	»
1 a	Eugenia	25	»
3	Graz	16	»
Molo Lloyd			
A			
B	Habsburg	16	Caricazione
C	Brünn	16	»
D			
E			
6	Praga	15	Scaricazione
8	Oceania	20	»
12 a	Adige	17	»
12 b			
Molo II			
13 a	Goritia	16	Caricazione
13 b	Samos	19	Scaricazione
14	Maria Teresa	23	»
17	Giovanni Russo	17	»
21			
22			
Molo I			
23	Carniolia	18	»
24	Ebro	15	Caricazione
25			
30			
32			
69	Gerty	17	Scaricazione
71			

Stampato od edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA perfetta cerca posto presso piccola famiglia, eventualmente signore solo. Possiede attestati molti anni servizio. «Cuoca 7706» Piccolo. 7706 A

CUOCA tedesca giovane capace offresi per Hotel, Restaurant o grande casa privata. «Lettim» fermo posta Fiume. 13390 A

CAMERIERE abili offronsi prontamente. - Rivolgersi via Chiozza 5, II, destra. 11010 A

MARITO moglie, senza figli, italiani, ottimi attestati, cercano posto quale servitore essa cameriera, quali portinai anche Hotel, dispongono cauzione. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 11009 A

RAGAZZA capacissima, cerca servizio. Giulia 4, V p. 7840 A

RAGAZZA offresi per lavori domestici, cambio alloggio, vitto, oppure paga. Indirizzo Piccolo. 7862 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori di casa; parla croato, tedesco. Informazioni via Carlo Ghega 7, V piano. 7917 A

RAGAZZA tedesco-slovena, abile tutti i lavori, cerca prontamente servizio presso piccola famiglia tedesca. Via Acquedotto 56, porta 11. 7874 A

SIGNORINE due, di famiglia distinta, cercano posto quali governanti e per aiutare nei lavori di casa presso piccola famiglia o signora sola. Offerte «Vittorina 7907» Piccolo. 7907 A

SIGNORINA orfana, sarta, offresi per cameriera per signora sola o coniugi. Offerte «Distinta» Piccolo. 11019 A

TRENTENNE italiano, con ottimi attestati e libro di lavoro, cerca posto primo cameriere presso distinta famiglia o signore solo. Offerte «Cameriere 30» al Piccolo. 7931 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA cercasi. Via Giustinelli 1 a, II, porta 12. 10752 B

BAMBINAIA friulana con buoni attestati, pratica bambini, cercasi prontamente verso buon stipendio per distintissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 60 B

BAMBINAIA o domestica per piccola famiglia cercasi prontamente. Via Alessandro Volta 2, IV. 10982 B

BAMBINAIA capace, con buoni attestati, cercasi prontamente. Via Geppa N. 8, II piano. 7830 B

CUOCA giovane, brava, italiana o tedesca, che parli italiano, cercasi con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 7904 B

CUOCA fina, stabile o giornata, cercasi; buoni attestati. Bellosguardo 6. 7703 B

CAMERIERA o servitore praticissimi servizio tavola, pulizia stanze, guardaroba maschile cercasi famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 7937 B

CAMERIERA fina, di bella presenza, abile stirare e cucire, con attestati e libro, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7921 B

DONNA di servizio, cercasi prontamente. Alessandro Volta 14, III. 7660 B

DONNA di servizio, che sappia cucinare, cercasi. Trattoria, Bosco 16. 7843 B

DONNA prestaservizi, di 30 anni o più, per tutta la giornata, cercasi. Stadion N. 27, portinaia. 7852 B

DONNA dai 40-50 anni, di cuore, cercasi per bambino; trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 7854 B

DONNA di servizio brava cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 7926 B

DONNA di cuore cercasi per bambini e governo casa; cercasi pure domestica. Indirizzo al Piccolo. 7947 B

DONNA prestaservizi cercasi. Via Bosco 6, trattoria. 7953 B

DOMESTICA cercasi. Carducci 32, porta 8. 7890 B

DOMESTICA capace cucinare e tutti lavori di casa cercasi da fratello sorella. Indirizzo Piccolo. 7851 B

DOMESTICA brava cercasi; preferita tedesca. Pasquale Besenghi N. 26. 10969 B

DOMESTICA cercasi da coniugi con bambino. Via Toro 8, III. 10992 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7924 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi prontamente. Via Machiavelli 16, I, destra. 7844 B

DOMESTICA cercasi da piccola famiglia, per tutti lavori domestici. Via Stazione 8, IV, scala II. 7832 B

DOMESTICA brava, friulana, cercasi. Piccolomini 2, I. 7864 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dopopranzo. Ghega 8, III. 10951 B

DOMESTICA capace, cercasi prontamente. Presentarsi Chiadino in monte N. 1, angolo Settefontane-Donadoni. 7882 B

DOMESTICA brava per tutti lavori di casa (senza cucina), cercasi. Acquedotto 41, IV, destra. 10942 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rossetti 3, porta 10. 10928 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata, cerca piccola famiglia. Via Rossetti 24, III. 10915 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e dopopranzo. Via Boschetto 30, III, porta 7. 10946 B

PRESTASERVIZI capace, mattina-dopopranzo, cercasi. Giulia 32, I, scala II. 7845 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7.30 mattina alle 6 di sera. Zovenzoni 6, primo, sinistra. 10970 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 8½-11. Rossetti 17, I. 7881 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta giornata. Via Geppa 2, porta 17. 7841 B

PRESTASERVIZI per alcune ore pomeriggio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7894 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutta la giornata. Gaspara Stampa 8, III, destra. 7897 B

RAGAZZA cercasi. Corso 15, III. 10976 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Rivolgersi pasticceria Colacurti, via Campanile. 7932 B

RAGAZZA per lavori di casa e per attendere un bambino, cercasi prontamente. Via Nuova 22, II. 7824 B

RAGAZZA per lavori di casa, cercasi prontamente. Madonna mare 3, III destra. 10954 B

RAGAZZA affettuosa per piccola famiglia, cercasi prontamente. Via Alfieri 6, III. 7887 B

SERVITORE italiano, altro tedesco, buoni attestati, nonchè cameriera cerca l'Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 11008 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDATORE riparatore pianoforti, orchestrioni, offresi prezzi miti. Ferriera 31, I. 7929 C

AGENTE manifatture, prima forza, parla perfettamente italiano, tedesco, croato, offresi prontamente. Offerte sub «Agente 1800» al Piccolo. 10916 C

BARBIERE e parrucchiere viennese cerca migliorare posizione a Trieste. Offerte al Piccolo sub «Perfetto lavoratore». 10926 C

CANTINIERE capacissimo offresi a prova. Offerte «Cantiniere 7918» al Piccolo. 7918 C

COSTRUTTORE avendo alcune ore libere offresi; sorveglianza lavori, disegno, ecc. Offerte «Autorizzato 10958» Piccolo. 10958 C

CONTABILE-corrispondente italiano, conoscenza tedesco, ottime pratica referenze, cerca subito posto Trieste o Gorizia, modeste pretese. Offerte «G. B. 10914» Piccolo. 10914 C

CONTABILE-bilancista lunga pratica aziende commerciali, industriali, offresi per impianto conti o loro riordinamento, compilazione bilanci, direzione contabilità ore fisse e straordinarie disbrigo corrispondenza italiana e francese, assume amministrazione stabili. Distinte referenze, garanzia, massima discrezione. Offerte sub «Capacità discrezione» fermo posta centrale. 10664 C

CONTABILE bilancista perfetto offresi. Richieste «Export 74» al Piccolo. 10580 C

ELETTRICISTA offresi anche fuori di città. Offerte sub «Attività 10919» Piccolo. 10919 C

GIOVANOTTO, parla quattro lingue, cerca qualche occupazione. Indirizzo Piccolo. 7915 C

GIOVANE pratico corrispondenza italiana, serbo-croata, tedesca, cognizioni contabilità, cerca occupazione pomeriggio. Offerte «Versato» Piccolo. 11007 C

MARITO moglie trentini senza figli, cercano posto in portineria; possibilmente occupazione al marito. Indirizzo al Piccolo. 7372 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7, III. 10940 C

PIANISTA abile offresi per cinematografo o scuola di danza. Offerte «Pianista 7380» Piccolo. 7380 C

SIGNORE cerca posto quale portiere di hotel. Ha pratica del lavoro, è serio e fidato. Non tanto giovane, parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte al Piccolo sub «P. K. 7876» 7876 C

SIGNORINA avente cognizioni italiano tedesco cercasi per intelligente bambino settenne a Vienna. Eccellenti condizioni, ottimo trattamento, presentarsi con primarie referenze Trieste, Acquedotto 16, I.mo. 240 C

SIGNORINA con conoscenza di italiano, tedesco e sloveno, occuperebbesi quale cassiera o venditrice. Gentili offerte al Piccolo «Diligente 11005». 11005 C

SIGNORINA parla italiano e croato cerca posto scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7951 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze e altre domande. Indirizzo Piccolo. 7542 C

TEDESCA intelligente cerca posto quale massaia o compagna viaggio. Offerte in tedesco sub «Intelligent» posta Fürnitz presso Villaco, Carinzia. 13384 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA cappellaio o berrettaio trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 7965 D

ACQUISITORE versato nel ramo bancario con buona conoscenza della piazza e lingue cercasi. Dettagliate offerte sub «Capacità» Piccolo. 10784 D

BILANCIAIO abile con cognizioni lavori meccanico cercasi prontamente. Romeo Marsich, Pola. 13381 D

CALZOLERIA. Cercasi prontamente signorina venditrice pratica del ramo. Salamander, in calzature, Società a g. l. Filiale Trieste, Piazza Borsa 11. 7871 D

CONDUTTORE sloveno, per trattoria con cauzione, buonissime condizioni, cercasi prontamente. Petronio-Comisso, Caffè Olimpo. 10997 D

DONNA civile per ufficio cercasi alcune ore giorno cor. 16 mensili. Ufficio Sanità 10; presentarsi ore 10. 10986 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi, Donato Bramante 9, pianoterra. 10957 D

GARZONA sarta da donna, cercasi prontamente. Via Alighieri N. 4, porta 12. 78 23 D

GIOVANE finestraio, cercasi. Rivolgersi A. Palme & Co., Coroneo 45. 7858 D

LAVORANTI sarte esatte da donna cercansi. Piazza Goldoni 10, primo, porta 9. 7949 D

MEZZA macchinista commissioni camicie uomo cercasi. Caserma 14, III, sinistra. 7961 D

PORTATRICI e garzone stiratrici cercansi. Pagan, Acque 22. 11020 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

HENRI GERMAIN. (12)

La Fata delle Brughiere

Mentre scambiava queste parole col fanciullo, il viaggiatore rifletteva, la fronte solcata da una ruga profonda che denotava la straordinaria tensione del suo spirito.

— Va bene - disse alla fine - vieni con noi, ti porteremo dalla mamma.

Ed intanto, preso il fanciullo fra le braccia, lo porse alla sua compagna.

— Prendilo, Marcella; mi è venuta un'idea geniale.

— Che vuoi fare?

— Tenere questo fanciullo.

— Tenerlo, ma perchè?

— Zitta; ti spiegherò più tardi.

Di nuovo il «break» si rimise a rullare sulla via deserta, nel tempo stesso che anche il pedone riprendeva il suo cammino. Un quarto d'ora più tardi la vettura attraversava il passaggio a livello per entrare nella strada che conduce direttamente al villaggio. Più volte, durante il breve tragitto, la donna aveva interrogato suo marito riguardo al fanciullo; ma il viaggiatore rimaneva silenzioso, come assorto nell'elaborazione di un piano tenebroso e complicato.

— Non posso dirtelo ora - rispose alla fine secco secco. - Sarebbe imprudente; ci potrebbero sentire: ci sono case dappertutto. Più tardi te lo dirò.

Ben presto gli zoccoli del cavallo risuonarono sul selciato della grande via di Auray. I viaggiatori giunsero nella piazza del municipio, dove l'uomo chiese al primo passante l'indicazione di un medico. Gli diedero l'indirizzo del dottor Kardoz, che egli si affrettò di mettere al corrente della situazione.

— Se volete, dottore, vi posso condurre io; ho la mia vettura.

— Volentieri, rispose il medico, ma come farò per tornare?

— Purtroppo io non vi potrò riaccompagnare, perchè ho molta premura; ma il mugnaio avrà probabilmente qualche veicolo.

— Ah, sì, è vero; deve avere una treggia. Allora, se volete, fra cinque minuti sono con voi. Il tempo di prendere i ferri necessari ed un po' di bende.

— Io intanto faccio avanzare la vettura che ho lasciato all'albergo qui vicino.

— Benissimo. A proposito: il vostro nome?

Questa volta il viaggiatore rispose senza esitare:

— Luigi Dequillebec, negoziante a Vannes.

Ed uscì per raggiungere la sua vettura, mentre il medico segnava su un taccuino il nome del signor Luigi Dequillebec.

— Marcella - disse il viaggiatore alla sua compagna - prendi il marmocchio sulle tue ginocchia e procura di nasconderlo sotto il tuo plaid; il medico non deve vederlo nè sospettare la sua presenza; è cosa molto importante, capisci?

— Ma, ancora una volta, che cosa significa tutto ciò?

— Non ho tempo ora; sappi solo che ne va dei nostri più grandi interessi.

Senza più fare obiezioni, la donna prese il bambino addormentato sulle ginocchia, poi lo coprì con una grande coperta da viaggio, nel momento istesso che il dott. Kardoz appariva sulla soglia di casa sua.

— Mia moglie - disse brevemente il viaggiatore presentando la sua compagna.

Il medico salutò distratto, poi salì a cassetta accanto al proprietario, che rimiso ancora una volta il cavallo in direzione di Sant'Anna. Mezz'ora più tardi giungevano nuovamente al bivio del sentiero che conduce al mulino. Il bambino non si era svegliato, con grande piacere del signor Dequillebec.

Il medico scese per il primo, ed il viaggiatore gli rimise la sua borsa dei ferri ed il pacchetto delle bende, dicendogli:

— Vi prego, dottore, non mi attendete: c'è forse urgente bisogno di voi laggiù, ed io devo ancora legare il cavallo; d'altra parte, vi raggiungo subito.

Infatti, fece mostra di metter piede a terra, mentre il medico senza dir parola si affrettava giù per il sentiero del mulino. Giunto presso la porta dell'abitazione che si aprì subito appena egli ebbe bussato, si volse macchinalmente, e vide il «break» che avanzava al passo sul margine della strada, come per cercare un albero cui legare il cavallo. Tranquillizzato, il medico entrò nella casa, e si diresse alla stanza dov'era la ferita.

Ma egli aveva appena varcata la soglia che il viaggiatore, il quale lo stava spiando, balzò nella vettura e sferzò il cavallo dirigendosi verso Sant'Anna. - Malgrado la stanchezza evidente, il cavallo fece la salita ad un piccolo trotto; e cinque minuti dopo, quando si trovò in piano, riprese il galoppo sotto le sferzate del suo guidatore.

— Adesso - disse l'uomo alla sua compagna - possiamo parlare un po'. Non credo ci siano molte orecchie indiscrete su questa strada a quest'ora.

— Dunque mi dirai perchè hai preso questo marmocchio?

— Sì; d'altra parte è facile indovinarlo. Non ti ho detto ancora stasera, sulla strada di Auray, quali erano una volta le disposizioni della mia cara zia? Personalmente mi odia, ed in caso di divisione del suo patrimonio, son certo che mi lascerà poco o nulla. Ma essa ha sempre detto a parecchie persone che, se noi avessimo figli, li avrebbe favoriti volentieri, nella misura della quota disponibile, s'intende. Molto giustamente d'altra parte, essa è dell'opinione che i figli non debbono rispondere delle colpe o degli errori dei loro genitori. E, se detesta me - sentimento che le ricambio di cuore - non ha mai mostrato animosità contro i miei possibili eredi. Di più, crede che, fortune come la sua, debbano sempre rimanere in famiglie come le nostre; ed è abbastanza ligia alla sua parola per non ritirare all'ultimo momento una promessa fatta tanto spesso, una specie di impegno morale. Io conto appunto su questo per presentarle come nostro il fanciullo che abbiamo raccolto questa sera, e che deve essere lo strumento della nostra fortuna.

— Ma noi l'abbiamo preso senza sapere se ha una famiglia, più che raccolto, lo abbiamo rapito.

— Oh, la grossa parola! E chi lo saprà? Probabilmente è il figlio di quella zingara.

— Perchè credi ciò?

— A causa del luogo e dell'ora in cui lo abbiamo trovato.

— E chi è colei?

— Se l'ho detto; una specie di zingara. La mugnaia l'ha frugata, e non le ha trovato indosso nè carte nè denaro. E se il figlio è suo, in fondo, prendendoglielo, noi facciamo una buona azione perchè provvederemo al suo avvenire pensando al nostro. Ed, in grazie alla mia idea geniale, questo marmocchio, invece di crescere nella miseria, e diventare un ragazzo da strada, sarà un giovanetto ben istruito, e ben allevato.

— Vuoi dunque tenerlo per sempre?

— Si vedrà. Intanto ha la possibilità di diventare un signore provveduto per un caso fortunato, di un padre molto intelligente che curerà il suo patrimonio se per caso gliene casca uno dal cielo o dal letto della mia cara zia. E questo padre non dimenticherà, puoi crederlo, i suoi propri interessi, quando l'ora sarà venuta. E se per caso, più tardi, questo giovanotto venise a morire prima d'aver raggiunta la maggiore età, sarebbe anche possibile che suo padre ereditasse da lui. Son cose che si vedono tutti i giorni. Hai capito, adesso?

— Sì, disse la donna con un filo di voce spaventata, malgrado l'elasticità della propria coscienza, dal cinismo tranquillo di suo marito.

— Ancora un'obiezione, disse.

— Quale?

— E se la madre di questo fanciullo sopravvivesse a questo accidente e lo reclamasse?

— A chi?

— Diamine, a te.

(Continua).

†

CARLO E. MARTINOLLI

spirava questa mane, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Gli addoloratissimi congiunti dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto del caro estinto seguirà mercoledì 17 corr., alle ore 10.30 ant., movendo dalla via Pietro Kandler N. 9, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 15 gennaio 1912.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

PIETRO DELLAMARNA

spirò quest'oggi, dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Le desolate famiglie **Dellamarna, Ferenaz** e **Dell'Oste,** anche a nome degli altri parenti, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno mercoledì 17 corr., alle ore 10 antimeridiane.

VISIGNANO, 15 gennaio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

MICHELA Ved. ALESSANDRINO

nata PATRIGNANI

d'anni 82, spirava, dopo lunghe sofferenze, questa mane alle ore 9.

I desolatissimi figli **Rosina** mar. **Huber, Ernesto, Enrico,** la figliastra **Maria** ved. **Noël** (assente) il genero **Giac. Enrico Huber,** le nuore **Angelina** nata **Corti, Matilde** nata **Bosich,** in unione a tutti i nipoti, danno parte dell'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La tumulazione delle amate spoglie mortali seguirà mercoledì 17 corr., alle ore 9.30 ant.

TRIESTE, 15 gennaio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Antonio Domenico Carabelli

dopo lunghe sofferenze, spirò dolcemente quest'oggi alle ore 1.30 ant. munito dei conforti religiosi.

La dolentissima figlia **GIUSEPPINA mar. POSTL** ed il genero **ADOLFO POSTL** dànno parte di tale dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà martedì 16 corr., alle ore 8 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 66 A del Corso Francesco Giuseppe per essere tumulata a Trieste alle ore 3 pom., al Cimitero di S. Anna, nella tomba di famiglia.

GORIZIA, 14 gennaio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

La santa Messa in suffragio dell'anima della

contessa **Emilia Muratti-Rusconi**

avrà luogo Mercoledì 17 corr. alle ore 11 ant. nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PORTATRICE pane, cercasi. Acquedotto 9. 10933 D

PORTINAIO, cercasi. Offerte sub «Portinaio 10653» al Piccolo. 10653 D

RAGAZZO per tappezziere, con paga, cercasi prontamente. Farneto 15, tappezziere. 11012 D

RAGAZZETTA sarta, che abbia finito il garzonato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7860 D

RAGAZZI per officina automobili, cercansi. Via Cologna 15. Urizzi. 7856 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Giulio Bozzer, Tigor N. 10. 10938 D

RAGAZZO 14-15 anni, di buoni costumi, cerca prontamente cartoleria. Carducci 12. 7836 D

RAGAZZO praticante, possibilmente conoscenza lingua tedesca, cerca buffet. Via Poste 1. 10994 D

RAGAZZO macellaio trova pronta occupazione Macelleria Polacco, Riborgo. 10963 D

STENOGRAFA, dattilografa italiana, cerca primaria società anonima. Preferite verranno signorine con conoscenza tedesco, croato. Offerte al Piccolo «Record 14». 7910 D

SIGNORINA giovine, di buona famiglia, cercasi come praticante per negozio. - Offerte sub «Praticante 7909» Piccolo. 7909 D

SIGNORINA venditrice cercasi per primario negozio di pasticceria. Offerte al Piccolo sub «1912 G.». 7935 D

SIGNORINA dattilografa, pratica corrispondere italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7831 D

SIGNORINA corrispondente tedesco, italiano, cercasi. Rivolgersi A. Palme & Co. Coroneo 46, telefono 2116. 7857 D

SIGNORINA con bella calligrafia viene cercata da primaria casa commerciale. Offerte «Casella postale 6» Punto franco. 7872 D

SIGNORINA stenografa, dattilografa, trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte «Casella postale 6» Punto Franco. 7873 D

VEDOVO sessantenne con figlia, girovago, fuori Trieste, cerca prontamente donna quarantenne, poverissima, sola, decente, bella presenza, brava, famigliare, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 7846 D

VENDITRICE che parli oltre l'italiano anche tedesco, viene cercata per negozio mode. Offerte sub «A. B. 100» Piccolo. 7908 D

VENDITRICE abile cercasi prontamente per primario negozio locale calzature. Offerte «R. M. 350» Piccolo. 7863 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Farneto 43, II, porta 16. 10962 E

CAMERINO con letto affittasi a una persona. Via Foscolo 37, portinaio. 7902 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, casa signorile, gas, unico subinquilino, affittasi, event. due letti. Cecilia 6, portinaio. 7895 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, Farneto 21, IV, p. 13. 7933 E

CAMERA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Caserma 14, porta 19. 7934 E

CAMERA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Chiozza 25, porta 3. 7941 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi. Tiziano 4, I, porta 5. 10973 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Remota 7, porta 23. 7957 E

CAMERINO ammobiliato o vuoto affittasi. Caserma 14, III, sinistra. 7961 E

CAMERETTA con due letti, con vitto, affittasi per due operai. Via Boschetto 18, II piano. 7948 E

CAMERA per due amici, con stufa, affittasi. San Lazzaro 8, IV. 10931 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. San Lazzaro 8, IV p. 10932 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, gas, stufa, affitta piccolissima famiglia, soltanto a distintissimo signore, unico subinquilino. Acquedotto 3, I, sinistra. 10917 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi a famiglia senza prole. Via Conti 40, I, destra. 7847 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Giulia N. 4, V p. 10911 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso signora sola. Pondares 6, II, destra. 7861 E

CAMERA ammobiliata, stufa, affittasi prontamente. S. Francesco Assisi 15. 7885 E

ANTONIO BENUSSI

di mesi 10

volò fra gli angeli.

La sottoscritta, accasciata, comunica la triste notizia ai congiunti ed amici, avvertendo che il trasporto delle care spoglie seguirà martedì 16 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

Famiglia di PIETRO BENUSSI.

CAMERE (2), vuote, eventualmente uso cucina affittansi. Acquedotto 9, II, sinistra, dalle 2. 10945 E

CAMERETTA vuota, affittasi a signora. Via Francesco Capello 5, III. 10935 E

CAMERA bene ammobiliata, casa signorile, II piano, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7880 E

CAMERA elegante, vitto fino, offresi prontamente uno due distinti signori. Zonta 9, I. 7794 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi via Canova 12, I p., porta 4. 7905 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi uso scrittoio. Giacinto Gallina 5, II, destra. 7898 E

STANZA ammobiliata affittasi Giovanni Boccaccio 5, II p. porta 10. 10960 E

STANZA ammobiliata, pulita, affitta famiglia civile, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 7940 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, persona sola. Antonio Caccia 6, porta 11. 7927 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, quasi libero, affittasi. Giotto 9, terzo. 7922 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Boschetto N. 6, I, sinistra. 7920 E

STANZA splendida, soleggiata, elegantissima, stufa, gas, affittasi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 7914 E

STANZA ammobiliata affittasi. Venezian N. 24, III p., ingresso libero. 10996 E

STANZA grandissima vuota, uso scrittoio, affittasi. Valdirivo 11, I, destra. 10974 E

STANZA ammobiliata, stufa, affittasi una due persone. Acquedotto 31, p. I, sinistra. 10971 E

STANZE due, splendide, elegantemente ammobiliate, volendo attiguo salotto, affittansi. Boschetto 2, III. 11027 E

STANZA elegante, centro, prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 7903 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi. Piazza Tommaseo 1, III, escluse donne. 12176 E

STANZA ammobiliata, due letti o uno, affittasi. Sanità 5, III destra. 7822 E

STANZA ingresso libero, uso scrittoio, affittasi. Piazza Goldoni 11, I, piumista. 7731 E

STANZETTA affittasi a giovane impiegato in famiglia tedesca, accanto Ginnastica tedesca. Coroneo 13, porta 10. 10912 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Rapicio 8, I, destra. 7835 E

STANZA bella, con buonissimo vitto, affittasi presso famiglia tedesca. Acquedotto 75, III, sinistra. 7892 E

STANZA bella, ammobiliata, cercasi d'affittare a distinto signore, presso famiglia tedesca. Via Torre bianca N. 22, III porta 8. 10936 E

STANZA bellissima, con uno o due letti, affittasi prontamente, casa nuova. Dante Alighieri 4, porta 13. 7408 E

VEDOVO potrebbe affidare a pensione bambina presso distinta famiglia di cuore. Indirizzo Piccolo. 7514 E

VITTO darebbesi uso famiglia. Via Belvedere 18, porta 10. 10955 E

VITTO modico prezzo, cucina italiana, offresi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7943 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato, disobbligato, cerca serio operaio, presso Barriera. Offerte «Ascaro 10921» Piccolo. 10921 F

CAMERINO comodo cucina cerca povera donna presso famiglia di cuore che volesse accudire bambino dieci mesi, alcune ore giorno; miti pretese. Offerte «120 Maria» Piccolo. 7837 F

CAMERE 2, comodo cucina cercansi. Offerte «Centro 10959» al Piccolo. 10959 F

CAMERETTA ammobiliata cercano due ragazze oneste, paraggi Meridionale sino Rossetti. Offerte «Marcella» al Piccolo. 10913 F

CAMERINO vuoto, chiaro, cerca signora presso onesta famiglia, per depositare alcuni pezzi mobili escluso il dormire. - Sub «Lucia» al Piccolo. 10969 F

PENSIONE pranzo, cena, cercano due persone presso famiglia distinta, vicino piazza Grande. Gentili offerte sub «Bonvivant» al Piccolo. 7962 F

STANZE due, vuote, soleggiate, via Carducci, Stadion uso scrittoio, ingresso libero, cercansi prontamente. Offerte sub «Arno» al Piccolo. 11007 F

STANZA ammobiliata, 2 letti, vitto sano, vicinanze via Istria, cercasi presso famiglia dabbene. Offerte «Jean 7866» Piccolo. 7866 F

STANZA vuota, con gas, cerca sarto, paraggi Piazza Grande. Offerte prezzo «Camera 10699» Piccolo. 10699 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi indicando prezzo. Offerte sub «Signore distinto» Piccolo. 7913 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI! Martedì-venerdì 8.30 istruzione danze moderne. D'Aquino, Stadion 6. 10979 G

BERLITZ School: Ai 19 s'inizia corso francese, per signorine principianti. Insegnante Charles Vieillemar. Via Cassa di Risparmio 1. 7878 G

BERLITZ School: Ai 19 s'inizia corso serbo-croato. Insegnante signor Covacevic. 7877 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 7827» Piccolo. 7827 G

LINGUA russa insegnasi comunicando italiano e slavo. Piazza Lipsia 2, int. 8. 10802 G

MAESTRO diplomato insegna tedesco perfezione in quattro mesi. Settefontane 8, secondo, destra. 7916 G

PIANO, mandolino apprende ognuno in tre mesi. Sebastiano 1, I. 12175 G

SALA Carducci 20. Martedì, Giovedì, lezione privata per signorine, signori. Giulio Modugno. 7638 G

SALA Tersicore. Stasera ore 8, lezione danza adulti. Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 7267 G

SIGNORINA conservatorista dà lezioni pianoforte. Indirizzo Piccolo. 7839 G

SIGNORE tedesco, cerca conoscenza distinta signorina scopo conversazione italiana a onorario da fissarsi. Offerte sub «1912» al Piccolo. 12178 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO matrimoniale con internamente iniziali e data, smarrito domenica. Onesto rinvenitore riceverà mancia equivalente al valore dell'oggetto. Indirizzo Piccolo. 7946 H

BRACCIALETTO d'oro, smarrito nelle Sale Ridotto, domenica 14 corr. Mancia al rinvenitore, portandolo indirizzo Piccolo. 7859 H

BRACCIALETTO d'oro, smarrito dalla via Coroneo 15 alla via Caserma 5. L'onesto rinvenitore è pregato di consegnare l'oggetto in via Caserma N. 5, III. 7848 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito al ballo della Fratellanza Artigiana. L'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo in via Caserma n. 17, latteria. 10978 H

BORSA con biglietto lotto Serbo e denaro smarrita; pregasi portare biglietto, trattenendosi il resto al Piccolo. 10995 H

BORSETTA signora, con mazzo chiavi, smarrita domenica sera paraggi via Cavana, scala Fabbri. Mancia onesto portatore. Indirizzo Piccolo. 7833 H

CAGNOLINO color caffè scuro, risponde nome «Bobi», smarrito; portarlo verso generosa mancia, Vicolo delle Ville 6, III. 10918 H

CANE guardia, nero, zampe grigie, smarrito, condurlo Trattoria «Spofford» Rossetti 65, mancia. 10964 H

SCIARPA di velo e seta nera, con abbassamento di rose rosa, smarrite il primo gennaio in Piazza Giuseppina. Generosa mancia a chi la porterà in Piazza Giuseppina N. 1, III p., sinistra. 7870 H

TRE medaglie, ciondoli poco valore, smarriti; trattandosi memorie, mancia corone nove portandole tutte tre. Indirizzo Piccolo. 7829 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, centro, cercasi per agosto; affitto massimo 1300 corone tutto compreso. Offerte «Comodità 10966» Piccolo. 10966 I

MAGAZZINO grande, chiaro, con annesso scrittoio, eventualmente con appartamento di 3-4 stanze nella stessa casa, cercasi per il 24 agosto. Offerte indicando il prezzo sub «I. O. 91» Piccolo. 7869 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO comfort moderno, due camere, camerino, ripostiglio affittasi prontamente. Via San Giacomo monte 12. 10990 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, subaffittasi prontamente. Chiozza 3, III; vendonsi mobili. 11001 L

APPARTAMENTO signorile, Capodistria, cinque stanze grandi, bagno, camerino, veranda, poggiuolo, luce elettrica, tutto lusso, accessori, affittasi. Informazioni S. Lazzaro 11, II. 7936 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente. - Via Pondares 8, IV, porta 16. 7950 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Cologna N. 23. 11017 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina e terrazza affittasi prontamente in Via Geppa 12, I. Informazioni primo piano. 10956 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Felice Venezian 20, II. 10953 L

APPARTAMENTO 7 camere, cucina ecc. e vasto giardino subaffittasi prontamente. S. Michele 35, II, p. 7. 10892 L

CAMERE (3), camerino, cucina, affittansi prontamente. Tiziano Vecellio 11, II. 7906 L

CAMERA con focolaio, affittasi 24 corr. Donota 5, IV. 7865 L

CAMERA e cucina, comfort, mensili corone 32, affittansi 1. febbraio. Bosco 18, porta 7. Visitare ore 10 in poi. 7879 L

FONDO circa 100 tese quadrate, in prossimità delle vie Donadoni, Istituto e Piccardi, cercasi. Offerte dettagliate sub «Fondo 9» al Piccolo. Esclusi mediatori. 10927 L

LOCALE elegante, 3 fori, angolo punto grande passaggio, affittasi. Piazza e via Belvedere 22. 10578 L

LOCALE vasto, adatto per teatro, società o cinematografo, affittasi prontamente. Via S. Marco 13, informazioni Zonta 5. 7503 L

LOCALI terreni adatti per caffè o restaurant, posizione centrica affittansi subito. Rivolgersi al proprietario Ant. Spada, Zara. 7709 L

MAGAZZINO quattro porte, con focolaio, lavandino, cesso, adattatissimo qualsiasi lavoro, affittasi prontamente. Via San Giacomo monte 12. 10989 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, persona sola, in mogano, quercia, noce, signorili, lavorazione garantita, tavolino floraia, vendonsi prezzi vera occasione. - Madonna mare 8, intagliatore. 11018 M

ARMADIO due porte, intagliato per biancheria, sgabello marmo nero, sedie vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7886 M

ANELLO con splendido brillante, vendesi privatamente, corone 150; orecchini stupendi brillanti solitari, perfetti 500. Indirizzo Piccolo. 7825 M

BOLLITORE, lira gas, completi, vendonsi, occasione. Scuole nuove 8, quinto, Zorn. 10987 M

CAMERA matrimoniale, vendesi prezzo irrisorio, rara occasione sposi, Tintore 6, primo, destra. 11000 M

CAPPOTTO greve, da uomo, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7938 M

CANE San Bernardo, anni 2, vendesi causa partenza qualunque prezzo. Via Giorgio Vasari 17, II, destra. 7919 M

CAPPOTTO signorina doppia faccia, caffè, lungo 1.40, nuovissimo, vendesi cor. 40. Indirizzo al Piccolo. 7928 M

CAPPOTTO bellissimo, smocking completo (ragazzo tredicenne) e sparherd piccolo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7914 M

CAPPOTTINI bambine 6-8; soprabito, vestito uomo, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7899 M

CASSAFORTE vendesi, pasticcerie Pirona, Barriera vecchia 21. 10972 M

CAMERA letto nuova, chiara, opaca, vendo prezzo occasione. Fonderia 12, primo. 11023 M

CUCINA moderna, laccata, con marmi, ed altre semplici, vende falegname Tiziano Vecellio 12. 11024 M

CAPPOTTO d'inverno, da uomo, vendesi. Via Ireneo 4, I. 70950 M

CAPPOTTI, cappottini, vestiti ballo, «sortiè», vestito seta, vendonsi. Gelsi 5, I. 7883 M

CAPPOTTI «Fregoli splendidi, vestiti signora, cappotti, vestiti uomo, altri oggetti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10947 M

CREDENZA, divano, sedie pelle, tavolo, vendonsi causa partenza. Acquedotto N. 86, pianoterra, destra. 7867 M

CAPPOTTO nuovo, da uomo, forte, vendesi metà prezzo. Molin grande 42, pianoterra. 10753 M

CANI 2, maltesi, piccoli, pelo finissimo, «Pinch», maschio e femmina vendonsi. Rivolgersi alla rivendita giornali, stazione Meridionale. 10393 M

DIVANOletto; divani con specchio, divanetti, suste, vendonsi buon prezzo. Farneto 15, tappezziere. 11011 M

FOCOLAIO gas, vendesi, prezzo irrisorio. Via Madonna del mare 4, porta 11. 10948 M

FONDO Rozzol; vagone ferrovia dentro, adatto industria stallaggi, legnami, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 7954 M

FRACK e gilet nuovo, statura alta, forte, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Belvedere 31, II piano, porta 7. 10967 M

LAMPADARIO elettrico per salone, vendesi. Via Coroneo 9, magazzino. 7702 M

FRANCOBOLLI Levante italiano compransi, dalle 4 pom. Corso 10, pianoterra. 7411 M

LEVRIERO russo, splendido esemplare, altezza 80 cm., vendesi. Indirizzo Piccolo. 7911 M

LETTI, suste, materassi, sgabelli, chiffonniers, lavamano, tutto nuovo, vendesi sotto prezzo. Fonderia 12, I. 11022 M

MACCHINA cucire, poco adoperata, vendesi buon prezzo. Machiavelli 18, II. 7956 M

MOBILI diversi, canapè, poltrone, linoleum, tende e piano Schnabl, vendonsi privatamente a prezzi convenienti, esclusi mediatori e rivenditori. Exner, Via Stazione 17, dalle 10-12 e 3-5. 11004 M

MOBILI diversi, vestiti vendonsi causa lutto. Belvedere 12, porta 11. 7912 M

MACCHINA da cucire Singer da vendere. Via Sette fontane 46, porta 13. 10985 M

MANTELLO velluto nero, nuovo, ancora piccolezze terminare, vendesi. Carducci 28, p. 12. 7912 M

MOBILI diversi, stanza da letto opaca, vetrina, lavamano, chiffonniers, letti ecc., vendonsi. Via Zudecche 3, II. 7762 M

MACCHINE da scrivere, differenti modelli, macchina per impronte metalliche, nonchè vetrine e scansie da negozio, vendonsi a prezzi d'occasione. Rivolgersi via Stazione N. 17, presso Exner. 10833 M

OGGETTI vestiario uomo, libri, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7966 M

PIANINO superiore, nuovissimo, migliore fabbrica, noce avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7838 M

PIANO a coda da vendere. Via Madonnina 44, I piano. 7958 M

PELLICCIA nera nuova, lunga, vendesi. Via Edmondo De Amicis N. 2, porta 1. 7834 M

PELLICCIA diversi bellissimi vestiti signora, vendonsi. Vasari 2, II piano. 7945 M

PELLICCIA bellissima da uomo vendesi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 26. 7930 M

PELLICCIE da uomo, vendonsi prezzo di occasione. Indirizzo al Piccolo. 7952 M

PIANTE di carciofi, di provenienza chioggiotta, danno circa cento frutti per pianta, vendonsi a 2 e 5 cor. per pianta. Campagna Iegher, Montebello 700, Trieste. Boscolo. 7704 M

QUADRI antichi lavorati in seta vendonsi. Bosco 38, primo. 7903 M

QUADRI di rinomato pittore divano splendido, letto completo, etagèr, lampada da appendere, vendonsi. Gelsi 5, primo. 7884 M

STANZE letto, moderne, solide, intarsiate in mogano, noce, quercia, vende falegname. Giulia 54. 10720 M

STUFE a gas e carbone, vendonsi. Petrarca 3, I. 10944 M

STANZA letto, pranzo, tutto lusso, costava 2000 cor., vendesi metà prezzo, causa mancato matrimonio. Indirizzo Piccolo. 7893 M

SCIARPA e manicotto pelo bianco, moderno, vendonsi; occasione. Indirizzo al Piccolo. 7888 M

SPARHERD piccolo vendesi, cor. 16; Paletot buonissimo cor. 12. S. Anastasio 6. 7828 M

STUFA a gas, Siemens, quasi nuova, vendesi uso scrittoio, corone 50. Via Nuova 19, Negozio. 10922 M

STUFA, gas, usata, cercasi. Offerte «Casella 216», posta Borsa. 12179 M

SPARHERD (2) usati, grandi, uso famiglia o trattoria, diverse stufe, vendonsi. Piazza Scuole Israelitiche 2, Madalosso. 12178 M

STUFA buonissima, carbone, con tubi vendesi cor. 12. Bagno grande 12. Cappotto uomo 14. Barriera 14, I. 7923 M

SORTIE' teatro, elegante, vendesi. Artisti 11, piano II. 7900 M

STANZE letto, pranzo, cucine ed altri oggetti vendonsi causa partenza. Gatteri 27, porta 3. 7896 M

TAPPETI stanza, giacca pelo, vestiti grigio, bleu inglesi e vestito velluto vendonsi. Via Boschetto 15, III. 7901 M

UNIFORMI militari vecchie, bordi d'oro, acquistansi ai massimi prezzi. L'acquirente si ferma per pochi giorni a Trieste. Scrivere Wilhelm Haut, fermo posta. 19010 M

VESTITO uomo nuovo, statura media, vendesi buon prezzo. Machiavelli 18, II. 7955 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 7891 M

VESTITI da uomo, donna, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7674 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGA erbaggi, avviata, vendesi causa partenza. Via Chiozza N. 40. 10949 N

CUCINA economica, avviatissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7842 N

CAFFE' piccolo, esistente da molti anni, piccole spese d'esercizio vendesi. Rivolgersi F. Biritz, Volosca-Abbazia. Telefono N. 93. 13388 N

LATTERIE-panetterie, pistorie, botteghini erbaggi, negozi commestibili, trattorie, restaurant-caffè, negozietto chincaglie vendonsi prontamente. Petronio-Comisso, caffè Olimpo. 10998 N

MOLINO a Cervignano, ultimo sistema a cilindri, macina 200 quintali in 24 ore, affittasi o vendesi. Rivolgersi Ussai, Via Trieste, Gorizia. 13380 N

OSTERIA appaltasi; eventualmente conduzione. Rivolgersi Trattoria «Buon vecchio». 7855 N

PASTICCERIA, annessa bottiglieria, posizione centrica, esercizio lucroso, vendesi. Indirizzo Piccolo 7839 N

SALUMERIA centralissima, vendesi, eventualmente anche senza decreto trattoria. Acquedotto 9, Kremser. 11016 N

SOCIO anche tacito, cerca ditta, non potendo con proprio capitale svolgere ognor crescente lavoro. Offerte sub «Utili 10-15 per cento» al Piccolo. 11021 N

TRATTORIA via S. Marco, vendesi prontamente cor. 900. Per informazioni, indirizzo Piccolo. 7959 N

TRATTORIA con giardino, vendesi, saldo prezzo corone 2000; altra osteria, affittasi; vicino marina. Acquedotto 9, Kremser. 11014 N

14.000 cor. ottima seconda intavolazione cercansi prontamente. Offerte «Ottima seconda» Piccolo. 10981 N

15000 corone impiegherebbersi in lucrosa azienda. Offerte dettagliate sub «Azienda 7964» al Piccolo. 7964 N

2000 Cor. cercansi per ricevere un brevetto già confermato d'un nuovo ritrovato, restituendo con molto grande guadagno. Indirizzo Via S. Lazzaro 14, Carrozziere. 10839 N

500 corone cercansi entro settimana per impianto lavoratorio, verso buona garanzia oppure intavolazione, buon interesse e buona mancia. Scrivere fermo posta Stadion «Sicuro». 7853 N

800 cor. cercansi, garanzia pensione. Offerte «Pensione 10943» al Piccolo. 10943 N

80.000, 60.000, 50.000, 30.000, 15.000, cercansi prime intavolazioni stabili, tasso 5%, 6½%. Acquedotto 9, Kremser. 11013 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPODISTRIA vendesi casa centro città. Rivolgersi Bonfadini, Sagrado. 7759 O

CASA nuova, tre stanze, cucina, soffitta, magazzino adatto qualunque lavoratorio o stalla, 200 m. q. di corte vendesi saldo prezzo 10.000. Rivolgersi osteria «Andemo de Franz», via Geppa. 7445 O

CASETTA 5 locali, vendesi corone 6500, vicino tramvai. Acquedotto 9, Kremser. 11015 O

GRUPPO tre stabili cor. 135.000 rendono cor. 15.000 vendesi. Offerte «Possidente» Piccolo. 7939 O

MONFALCONE vendesi stabile avente 5 metri facciata, sulla Via della Posta, 3 inquilini di negozi e appartamenti, buona rendita. Accordansi facilitazioni pagamento. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Bonfadini, Sagrado. 7760 O

MONFALCONE vendonsi fondi qualunque superficie posti sul canale navigabile a Porto Rosega o presso ferrovia, adatti per industria, commercio, abitazioni. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Bonfadini, Sagrado. 7758 O

STABILE città, franco imposte, tutto comfort moderno, vendesi prontamente saldo cor. 22.000, rende 13½ percento netto. Offerte «Casa signorile» Piccolo 10980 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BIOGLOBIN ottimo ricostituente del sangue per adulti e bambini trovasi in tutte le farmacie. 10794 P

FRANKLIN, cassette esperimenti, ottica meccanica, elettricità, sono arrivate nel negozio in Corso 26. 10965 P

GRAMMOFONISTI, ricordatevi che la miglior fonte di acquisto di ottime macchine, trombe, apparati, dischi, ogni marca e prezzo, è soltanto il noto e reputato negozio «Helvetia», Barriera 19. 11002 P

GRAMMOFONI, dischi marca «Angelo» assortimento completo. Altro arrivo dischi Pathè 35 cm. a cor. 5. Nuovo deposito grammofoni, Corso-Via S. Giacomo 7, I. 7967 P

GRAMMOFONI «Angelo», dischi celebrità comuni, continui giornalieri arrivi, riparazioni. «Emporio» Zanetti, Cavana 4. 10952 P

GELONI guarisce Myryl, preparato dal farmacista Cesare Morpurgo, raccomandato da molti medici. Deposito Farmacia Piazza S. Francesco. 10094 P

LEGNAME da traforo bellissimo, bianco rosa, noce, nero, a... ...ato, lucidato grande deposito. Scorzeria 4. 7243 P

MANTELLI grevi, neri, da signora, corone 16, 20, 30; Fregoli corone 30, 40, 50; Raglan 15, 25, 35. Jess, Barriera 15. 10993 P

OCCHIALI. Miopi! Presbiti! Ricordatevi che la miglior fonte d'acquisto per articoli di ottima fabbrica e confacenti ai vostri bisogni è il negozio «Helvetia», Barriera 19. 11003 P

PLEUREUSES touf, si eseguiscono con piume usate. Si puliscono e tingono piume in tutti i colori. Salone piumista Piazza Goldoni 11, I. 7730 P

SELVAGGINA, pollame, pesci rossi, verdure, frutta. Negozio Polli, Via Donizetti. 10988 P

SCIROPPO pettorale calma la tosse ostinata, catarro bronchiale. Farmacia Piazza S. Francesco. 10795 P

SICURA guarigione dei calli mediante callotto che vendesi nella farmacia Sottina. 5646 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

L'AMORE è la vita. Pregasi quella gentile persona che dopo la lettera di tempo fa, diresse per le feste Natale, cartolina, colle pensèes e motto soprascritto, farsi conoscere scrivendo fermo posta via Stadion sub «Zoe» 10991 R

333. Buona domenica. Scaccia la luna. Fedelissima Noia. 10983 R

SAN Rocco arrivato. Ho ricevuto, grazie, ti auguro buon principio; spero che sei diventito nelle terre lontane. Quello che mi hai scritto, anch'io vivo sperando di vederti un giorno. Cinque anni fa eri tutto ardente, ora tutto spento. Da te non lo credevo mai; almeno volessi scrivere di più! Spero il 19 di ricevere almeno un scritto da te. B. tua infelice. 10977 R

SIGNORINA trentenne, colta, di buon carattere, corrisponderebbe con signore serio, a modo, scopo matrimonio. Scrivere sub «1438» Posta Stadion. 11025 R

VENEZIA. Arrivederci martedì. Affettuosi saluti B. 10961 R

ANTONIETTA 304. Perchè non rispondete? Roma. 60 R

ASTRO. Eccomi! 60 R

LUI. Grazie vita mia. Infiniti da chi sa dorati. 11026 R

CATTIVO! Non posso dimenticare... sono sempre schiava di un pensiero... soffro come è triste la vita! Laura. 7849 R

BUON avvenire: mancato appuntamento Domenica fuori Trieste, pregovi darmi stessa rubrica appuntamento 17 corr., ore pomeridiane. Socio 565. 7850 R

MARIA 100. Perchè senza notizie, aspetto ansiosamente. 10934 R

GIOVANE impiegato bancario, ottima posizione, desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Scrivere al Piccolo possibilmente fotografia sub «Mercurio». 10939 R

ETTORE. Anima nobile. Arrivederci domenica. Un saluto dal cuore. Erminia 10937 R

INGEGNERE, trentenne, ottima carriera desidererebbe contrarre matrimonio con signorina giovane e di buonissima famiglia. Lettere sub «Carmen 100» fermo posta centrale. 7868 R

TAMO. Ritira lettera: saluti ed infiniti b.... Ti prego rispondermi. 7826 R

PER «Wienerin 100». Tuo lungo silenzio mi ha colpito profondamente. La spiegazione fu balsamo su la mia ferita. Parto 15 mese corr. per qualche mese per Graz. Sperando la Tua pronta guarigione. Scrivi sotto mio nome fermo in posta Graz. Tuo b... Wichy. 10909 R

VEDOVO quarantenne, senza figliuoli, posizione sicura, diritto pensione, cerca distinta signorina o vedova senza figliuoli scopo matrimonio. Scrivere italiano o tedesco «Corrado» posta restante, Monfalcone. 10984 R

GIOVANE di bella presenza, con splendido avvenire, desidera fare conoscenza con signorina, preferibilmente slovena scopo matrimonio. Inviare fotografia. Scrivere «Mario 200» verso scontrino, posta Barriera. 10920 R

PERSONA conosciuta vista raccogliere domenica sera Teatro Verdi, cannocchiale madreperla, viene pregata restituirlo prontamente, scanso dispiaceri, verso mancia. Indirizzo al Piccolo. 7925 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 7428 R

GESTANTI avranno convenienza rivolgendosi Casella postale 393, Venezia. Segretezza assoluta. 13314 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 17 corr. dalle 9-12 e dalle 3-6 pom.

Una grande quantità di chicchere, piatti, bicchieri di birra, vasi, tecchie, pentole d'alluminio, fiasche, vetri per lumi, zuccheriere, fornelli terra cotta, tulipani ed altre terraglie.

Incanto che verrà tenuto giovedì 18 corr. dalle ore 9-11: Diverse sedie, tavoli rotondi di uso osteria.